LEFONI interurbanis numer: 7, 40, 11-32 dell'Amministrazione: numer Non si restatuiscone i manoscritti.

Numero 310

Anno XXXII

Domenica 5 novembre - • • • Comenica 5 novembre

La nostra avanzata s'estende sul Carso settentrionale e sfiora Castagnavizza

Furiosi attacchi nemici ributtati sulla quota 208 - Prendiamo 553 prigionieri e 4 mortai

La situazione

Giornata d'assestanica to può dirsi quella del 3, della quale il bollettino odierno reca il confortante resoconto. gola con le necessità imprescindibili dell'equilibrio, da cui le azioni militari sono sempre dominate. I combattimenti del giorno 3, che si sono svolti in certi punti con una furia straordinaria, hanno portato a ristabilire quasi completamente questo equilibrio a nostro vantaggio : laddove invece esso rimane turbato, lo è a danno dei nostri avversari. Vediamo ora i particolari.

I fatti salienti della giornata sono due : l'ampliamento delle nostre occupazioni sulle quote laterali del ciglione settentrionale del Carso, e la vittoriosa resistenza contro i violentissimi attacchi del nemico nella regione meridionale del Carso stesso. Sebbene il comunicato non sottolinei troppo quest' ultima azione, si può asserire che essa è stata forse la più impor-

Già vedemmo come le nostre truppe dando la scalata ai gradini del ciglione carsico a nord di Castagnavizza e precedendo risolutamente in linea retta da ovest ad est si lasciavano indietro, sui fianchi, alcune importanti quote minori, la cui resistenza doveva necessariamente venir meno non avendo più alcuna aderenza con la linea di difesa austriaca. Ecco dunque una vera rottura d'equilibrio, che rendeva inevitabile una serie di scosse successive, con la conseguente caduta delle quote suddette. Prima fra questa l'altura del Volkovnjak (m. 248) dominante la pinura del Vippacco verso la quale degrada per mezzo di altre quote, fra cui la 126 in direzione di Biglia. Esse sono facilmente venuta in perten mesi no facilmente venute in nostre mani. La 123, di fronte a San Grado di Merna, già più volte occupata e perduta, rimasta totalmente isolata in mezzo alle nostre linee, è caduta infine come

un frutto maturo. Questo dalla parte del Vippacco. Dal lato di Castagnavizza il possesso delle maggiori alture aveva pure prodotto una frattura nel fronte nemico, di cui abbiamo tratto rapidamente profitto. In mezzo al fascio di strade che converge sull'agognato paese, si eleva la quota 291, nettamente dominata e presa di fianco dal Faiti Hrib : anch'essa on poteva fare a meno di venire in lost o possesso. Questa avanzata poi ci ha permesso di rettificare il fronte anche sulla grande strada da Oppac- COMANDO SUPREMO chiasella a Castagnavizza, siccl mai sfioriamo quasi il paese.

In questo frattempo — trascuriamo gli episodi secondari — un'altra grande azione si svolgeva molto più sotto, sull'altipiano carsico propriamente detto, verso quel punto in cui la frattura del Vallone sfocia verso Jamiano per congiungersi all'altro profondo incavo percorso dalla strada di Brestovizza. Questo incavo, come si sa, separa l'al-tipiano centrale del Carso dal ciglione meridionale, la cui difesa s'impernia tutta sul famoso Hermada.

Ora, proprio su quel punto in cui avviene la congiunzione, cioè sulle alture ad oriente del Carso di Doberdò, si è scatenato il contrattacco nemico, notevole non solo per la sua irruenza, ma anche per l'abilità con cui era stato scelto l'obbiettivo da colpire. Il Comando nemico ha voluto sfruttare la posizione relativamente privilegiata in cui il fronte austriaco si trova nella parte meridionale del Carso, accenfuando la sua pressione sul fianco de-

siro della nostra linea avanzante. E' chiaro infatti che la marcia sui dell'altopiano compiuta dalla nostra ala sinistra (undecimo corpo di armata) si svolge in condizioni apparamata) si svolge in condizioni apparatore dei motionità representatione paradossali, non essendo accompagnata dallo spostamento del la compagnata dallo spostamento del accompagnata dallo spostamento del la controle de ora fatto come una squadra, di cui il lato superiore, quello orizzontale, si allungar appidamento la controle de ora fatto come una squadra, di cui il lato superiore, quello orizzontale, si allungar appidamento di estrevata in motioni. E' diugne un equili, brio sommamente instabile: il nostro fronte si porta avanti come uno che masce acumini con una sola gamba. Il ne-motion fonte si porta avanti come uno che caronini con una sola gamba. Il ne-motion fatto gli austriaci?

Che cosa hanno fatt rentemente paradossali, non essendo

quote 208 in giù, significava esagera-re a nostra danno lo squilibrio fra i due tratti del fronte, il mobile e l'im-Le nostre conquiste dei due giorni pre-cedenti a evano creato nei due opposti fronti un certo numero di punti critici, ciato a tergo tutto il nostro corpo avanzante.

Ma il gioco non è andato bene : gli austriaci sono stati respinti con perdi- battimento, la serie dei successi che han-te sanguinose: ambedue le quote 208 no determinata una nuova situazione in e l'imbocco del Vallone restano in nomentava ieri con la occupazione del
stro pieno possesso : ogni tentativo di Volkovnjach, della Quota Pelata a sud-

stro pieno possesso: ogni tentativo di aggiramento da quel lato si è dimostrato impossibile.

Possiamo dunque proseguire con energia l'avanzata sulla fila delle quote settentrionali, senza temere per la resistenza del nostro fronte, ad onta dell'apparente illogicità della forma da dell'apparente illogicità della forma da desso assunta durante la manovra.

Volkounjach, della Quota Pelata a sudiest di San Grado e Inalizante della Sudia Biglia.

Era evidente che, occupata la spalliera dul Velkii Hribach, (m. 343) al Fajti Hrib (m. 432) dovessero cadere le minori quote sottostanti, gradualmente, come per uno sfaldamento naturale, prodotto da una gravitazione sproporzionata ai minori sostegni.

Un aggiramento del Volkoniach non poteva avere che un fortunatissimo ri-



Bocche, ad un centinaio di metri dalla vetta. Il successivo violento fuoco
delle artiglierie nemiche non impedi
ai nostri di rafforzare saldamente la

e le prime stelle si spegnevano aentro
caligini vaganti. Avevo veduto il pittoresco profilo del grosso villaggio alcuni
si aspettavano la sorpresa; ed in generate non se la aspettavano gli austriaci,
ra un'oasi tontana nel deserto di pietra
che le nostre truppe stavano battendo,
sistema le niù allegre e sbalorditive no-

mobile; e voleva dire poi possedere l'ingresso del Vallone. Ora, quando si ha la chiave della porta di una

La nostra guerra

(Dal nostro corrispondente di guerra)

4 NOVEMBRE

Non ancora trascorsi tre giorni di com-

poteva avere che un fortunatissimo ri-sultato, e così un successivo aggiramento di Quota Pelala, in una serie di vor-tici d'attacco che ci conducevano al pos-sesso della Quota 126 che sorge come u-

sesso della Quota 126 che sorge come una piccola vedetta avanzata, tra il fianco carsico ed il Vippacco, in quello strano terreno di acque e di isolate colline
in 'cui l'avanzata, oltre che dalla resistenza del nemico, trova fortissimi ostacoli nelle melme, negli acquitrini e nelle inondazioni che esigono un lento lavoro di dighe e controdighe.
Certamente, ora, anche in questo basso scacchiere, la situazione dovrà sempre più migliorarsi in una successiva
rettifica di linee in cui potrà meglio conservarsi l' curitmia del fronte. Mentre
scrivo queste prime righe, non mi è dato ancora sapere se avvenimenti di qualche importanza si siano svolti nella zona di Gorizia, su cui, nella notte buia,
mentre ero altrove trattenuto, si scorgeva un grande lampeggiamento. Comunva un grande lampeggiamento. Comun-que, anche oggi, anzi oggi più che ieri, sentiamo di trovarci di fronte a falti nuovi da cui non è il caso di trarre prenuori da cui non è il caso di trarre pre-cipitate consequenze, dato che lo scac-chiere della battaglia è tutto un groti-glio di linee nelle quali occorre vedere come si adalti il nemico e come si com-ponga, per successivi avvenimenti, l'ar-monia delle nostre posizioni. Sta di fal-lo intanto che le importanti alture oc-cupate al sellentrione, ci danno una pre-valenza verso il sud. mentre qui ancora valenza verso il sud, mentre qui ancora si combatte ed il nemico oppone la più accanita delle resistenze ed opera rio-lenti contrattacchi, senza poter intacca-re le nostre linee

prima un apparecchia aveva seguito a. Le nuove occupazioni prindi di 200 metri un camminamento, accompagnando il volo a colpi di mitrascorsi tre giorni di comtragliatrice è riuscendo a sottrarsi ad serie dei successi che hana una nuova situazione in labirinto del Carso, autori del carso del carso alle pastre linee del carso del carso alle pastre linee del carso. più dentro alle nostre linee. Ma il cich era nero e minaccioso: il rifettore implacabile ed implacabile il fuoco. L'acroplano austriaco ritornava così ai suoi rieli cieli.

La notte si facera sempre più buia.
La accendevano i lampi che sorgevano spesso dalla direzione di Hudi-Log. Qui era notte di battaglia. Passando vicino a qualche osservatorio si udivano voci che trasmellevano ordini. Poi apparirano sulle strade ombre di carovane che non finivano mai. Andarano verso le li-nee della battaglia?

nee acua oataqua e era impegno di uo-mini e di fuochi : e gli uni e gli ultri si dovevano alimentare di numero e di for-za in un'ora in cui alle decisioni dei ca-ni urgeva seguissero le azioni dei com-battenti. Mi diressi altrove. Si seguiva-ca intato lacciù edere d'articilissi. no intanto laqgiù salve d'artiglieria e, tra salve e salve, poderosi colpi di gran-di calibri.

La cattura dei cannoni

Durante la giornata il fuoco del ne-mico si era faito sentire su tutto il fron-le, ma era un fuoco irregolare, disordi-nato. Una paralisi doveva essere avvenato. Una paralisi doveva essere avvenula necessariamente nei gruppi di comando nemici, costretti, dopo l'arretramento dei pezzi, ad un nuovo inquadramento del fuoco. L'arretramento era specialmente avvenuto nella zona settentrionale dove, in alcuni punti, la fretta della ritirata aveva lasciato segni evidenti, come quelli, ad esempio, dei dieci pezzi da 105 e di un cannoncino da montagna — un povero cannoncino che ra una storia sentimentale e che ritorna in famiglia — catturati al nemico.

nemico.

Alla bella caitura hanno partecipato i bersaglieri che negli attacchi di questi giorni hanno dato una brillantissima, prova del loro impeto tradizionale. Su un flanco della quota 278, tra Pecinka e la Cara di Pietra occidentale, vi è una dolina entro cui il nemico taneva alcuni dei pezzi, mentre altri erano poco lontani.

che le nostre truppe stavano battendo, tappa per ta sempuce e costante ragione che la procupazione.

Sulla fronte Carnica mazgiere attività della artiglieria.

Nella zona ad est di Gerizia l'avversario che ha portato in linea nuove batterie di ogni calibro, tenne ieri le nostre posizioni sotto intenso fuoco di interdizione cui le nostre artiglieri ri risposero con grande energia e efficacia.

Sul Carso continuò la brillante offensi a delle truppe dell'undicesimo corpo d'armata.

dionale mi indicava Kostanjevica chiamandola Castavacca ed un altro — non sti di concentramento. Essi non avrebuso la fronte del Frigido (Vippacico) le fanterie della 49.a divisione espugnarono le forti alture del Volkovnjak e, procedendo verso nord, kovnjak e, procedendo verso nord, quelle di quota 123 poco ad est di S. Grado, e di quota 126.

Verso oriente con vigoroso sbalzo di più che un chilometro di profondità raggiungemmo la quota 291, spingendo lo l'occupazione sulla strada di Oppacchiesella a 200 metri delle prime fosse una cosa lontana, oramai sepolta quota e di Castagnavizza.

dionale mi indicava Kostanjevica chiamandola Castavacca ed un altro — non sti di concentramento. Essi non avrebusori di divolto-Cognac.

Il cognac glielo hanno dato gli italiani stavano già sulla cima del Fajti Hrib, stanjevica, di questo cuore a cui afflui stan

il suo stupore. Era stato preso nella selletta tra il Veliki Hribach e Quota 376, mentre era tutto intento a dare ordini per sostenere l'altacco nostro che si sferrava dal Veliki Hribach. Il disgraziato comandante di Brigata, vedeva spunture dai boschi dell'altura di fronte gli italiani e con tutte le forze cercava di disporre la propria linea alla difesa ed alla controffensiva. Ma quale non qui il suo amaro stupore, quando, acendo già tutto fatto per frontegiare gli italiani il tre novembre, terzo giorno dell'aspra butto fatto per frontegiare gli italiani il tre novembre, terzo giorno dell'aspra butto fatto per frontegiare gli italiani il tre novembre, terzo giorno dell'aspra butto fatto per frontegiare gli italiani il tre novembre, terzo giorno dell'aspra butto fatto, con parire di fanco! Erano i fanti della Brigata Lombardia che mentre altri repariti tenevano impegnato il fronte del Vesibi Hribach, con rapida mossa si portura della disporta del nemico della sulle alture che sovrastano du nord l'altopara questo meno se lo aspettava. Il il tenerano impegnato il fronte del Veilli Hribach, con rapida mossa si portvano adestra e puntando verso Quota

6, sfondavano la linea del nemico
quando questo meno se lo aspettava. Il
momento fu terribile per gli austriaci.
I comandi scomparvero, ed il presidio
nemico disordinato, in un indicibile
scompiglio, in parte si arrese, in parte
fu annientato ed in parte cercò salvezza sbandandosi come poteva.
Il colonnello brigadiere che comandara la linea fu preso nel suo ricovero.
Gli stavano attorno l'ufficiale d'ordinanza, alcuni altri ufficiali, telefonisti
e piantoni, i quali tutti si arresero senzo apporre resistenza. La sorpresa li
avera ammutoliti, terrorizzati.
Il Generale, nomo assai compassato

aveva ammutoliti, terrorizzati.

Il Generale, uomo assai compassato e distinto, si dichiarò subito ungherese e segui, senz'altro, con il suo ufficiale, la piccola scorta dei nostri, senza fare una parola durante la prima parte del tragitto. Quando potè giungere al primo comando; tra le poche parole ne trovò una per ringraziare del modo con cui era stato trattato. Forse anche questo alto ufficiale credeva a chi sa quali fosche leggende sul nostro conto!

Così poco per volta, non solo i prigionieri vanno ricredendosì, ma dovrà ricredersi tulla l'Austria nemica che arrebbe dovuto vincerci in poche battute

gata del quale parla il comunicato di ieri del comando supremo.

Le nostre colonne, scrive il corrispondente, dopo avere occupato la cima del Faiti Hrib percorsero quasi in festa i pendii inoltrandosi anche lungo le altire che intercedono tra Faiti Hrib e il Dos Faiti; mentre compivano questo giro videro che tra i boschi biancheggiava un ammasso di pietre e non lontane da esso sorgevano alcune basse baracchette di legno dipinte di verde dalle quali uscivano fasci di fili telefonici che si collegavano con altri tra albero e albero, tra palo e palo. Allora si avvicinarono cautamente a quel luogo strisciando quasi a terra senza fare rumo re a quando furono ad una trentina di metri da esso scorsero chiaramente che e ra stabilito un comando austriaco. Alcuni ufficiali apparirono fuori e con i binoccoli spiavano le pendici. I nostri ufficiali si raggrupparono e si scambiarono poche parole sottovoce e decisero che bisognava niombare laggiù, accer-COMANDO SUPREMO

COMANDO SUPREMO

A NOVEMBRE 1916

In valle di Travignolo (Avisio) i nostri pregrati conquistarono una munita posizione detta «L'Osservatorio » all care della dialo di avenire, mentre andi presi conquistarono una munita posizione detta «L'Osservatorio » tile presi conquistarono una munita posizione detta «L'Osservatorio » tile presi conquistarono una munita posizione detta «L'Osservatorio » tile presi conquistarono una munita posizione detta «L'Osservatorio » tile presi conquistarono una munita posizione detta «L'Osservatorio » tile presi conquistarono una munita posizione detta «L'Osservatorio » tile presi conquistarono una munita posizione detta «L'Osservatorio » tile presi conquistarono una munita posizione detta «L'Osservatorio » tile presi conquistarono una munita posizione detta «L'Osservatorio » tile presi conquistarono una munita posizione detta «L'Osservatorio » tile presi conquistarono una munita posizione detta «L'Osservatorio » tile presi conquistarono una munita posizione detta «L'Osservatorio » tile presi conquistarono una munita posizione detta «L'Osservatorio » tile presi conquistarono una munita posizione detta «L'Osservatorio » tile presi conquistarono una munita posizione detta «L'Osservatorio » tile presi conquistarono una munita posizione detta «L'Osservatorio » tile presi conquistarono una munita posizione detta «L'Osservatorio » tile presi conquistarono una munita posizione detta «L'Osservatorio » tile presi conquistarono una munita posizione detta «L'Osservatorio » tile presi presi conquistarono una munita presi catta (L'Osservatorio » tile presi presi catta della d to. I nostri soldati tagliavano i reticolati e i cavalli di frisia. Mentre una parte strisciava lungo lo spazio di terreno che li separava dal comando austriaco, altre due squadre volsero ai lati di esso. Poi il primo gruppo si diresse risolutamente verso le baracche dove oramai era penetrato il sospetto se non l'allarme. L'impresa rinsci ottimamente e per presto i nostri tre inviato ai Prefetti la seguente circolare: mamente, e ben presto i nostri tre gruppi piombarono sul comando puntan-do i fucili e intimarono: «Siamo italia-ni, arrendetevi». Dentro una piccola ba-

interrogato, e passata la crisi psicolo-gica dei primi momenti ha mostrato di

topiano carsico, ove avevamo potulo in-cunearci attraverso la doppia linea nemica, sino a raggiungere ed espugnare il formidabile dosso del Faiti, la vera chiave del sistema difensivo con tanta

cura creato dall'acversario.

Nella giornata del tre novembre, facendo perno sul Faiti, le fanterie dell'11.0 corpo d'armata avanzavano risolulamente verso sud-est, eseguendo come una vasta conversione manovrata lungo tutto il tratto di fronte dal monte Faiti alla strada di Castagnavizza. Le resistenze nemiche specialmente accessione resistenze nemiche, specialmente accen-trote sulla quota 291, furono travolte e superate ed il saliente che la linea aue superate ea u saucmie cue la unea au-striaca formava colà contro di noi, fu completamente annullato. Ora la nostra fronte di battaglia scende in direzione meridiana dal monte Faiti sino a breve distanza dalle prime case di Castagna

Contemporancamente a questo sbalzo verso oriente, lazione offensiva italiana straripava irresistibilmente dal ciglione settentrionale del Carso verso il Frigi

Cost poco per volta, non solo i prigionieri vanno ricredendosi, ma dovra ricredersi tulta l'Austria nemica che avrebbe dovuto vincerci in poche battute e che ora nel suo fronte principale van cercando una nuova linea.

GINO PIVA

Come fu fatto prigioniero

il comandante di brigata austriaco

Roma i, sera
In una corrispondenza dalla zona di guerra alla Tribuna è descritto come fu fatto prigioniero il comandante di brigata del quale parla il comunicato di ieri del comando supremo.

Le nostre colonne, scrive il corrispondente, dopo avere occupato la cima del vinimi di colta propresso, mentre i nostri progresso della parla li cominado con la cima del prigido svilla fronte della Vertoibiliza. To complesso, mentre i nostri progresso della contenti progresso, mentre i nostri progresso della cima del vertoibiliza.

Il Ministro dell'Interno, on Orlando, ha inviato ai Prefetti la seguente circolare; Recenti e nuove disposizioni del Governo impongono economite e limitazioni nei con-

gruppi piombarono sul comando puntando i fucili e intimarono: «Siamo italiani, arrendetevi». Dentro una piccola haracca si udi qualche colpo di pistola; poi uscirono dalle baracchette gli ufficiali nemici lanciandosi contro per aprirsi un varco tra i nostri che si stringevano sempre più e ripetevano l'intimazione minacciando di fare fuoco alla prima resistenza. Gli ufficiali austriaci si arresero.

Insieme agli ufficiali costituenti lo stato maggiore del comando di brigata facemmo prigionieri alcuni graduati di truppa e soldati che erano addetti a quegli uffici. Il colonnello brigadiere restò quasi fulminato nel trovarsi in mano agli italiani e nel vedere i suoi colleghi arrestati in una fitta rete di armi, e le sue carte in nostro possesso; procedè a testa bassa tra i nostri soldati e di quando in quando cercava di dominarsi e rialzava il capo guardando inforno con affettata disinvoltura. Poi l'hanno interrogato, e passata la crisi psicologica dei primi momenti ha mostrato di sanere sopportare con enffectate regione.

Ricordi stecchettiani

Nei primi mesi del 1873 - mi rac- Re Umberto e la Regina Margherita contava Paolo Galeati — quei moderati furono accolti con entusiasmo, ricevet Ji Imola i quali pensavano come il moderato letteratissimo in Crusca ed in Leopardaggine, che i Giambi di Giosue Carducci, erano roba da procuratore del Re, rimasero meravigliati quando loro fu riferito che, era sceso alla stazione di Imola il poeta maremmano, e si era diretto alla tipografia di Paolo Galeati moderato di tre cotte ma cottura e pasta a modo suo, direbbe il Carducci.

Il Galeati, allievo di Felice Le Monnier, nomo colto, affabile, che dal maestro aveva imparato l'arte del libro, e l'emulava nella squisita e sobria signorilità della esecuzione, accolse il Carducci, che aveva conosciuto a Firenze, molto lietamente. Il Galeati non era editore ma solo tipografo ed il Carducci appunto cercava il tipografo per stampare le sue nuove poesie, le quali, pare, avesse avuto qualche scrupolo a pubblicare Gaspare Bàrbera, e delle quali il Carducci non aveva creduto di affidare la pubblicazione a mio padre che allora appunto faceva le prime armi come editore in Bologna, ove aveva acquistata, pechi anni prima, l'antica libreria Marsigli e Rocchi.

Forse il Carducci non aveva creduto di offerire la pubblicazione delle nuove poesie a Nicola Zanichelli perchè, pochi mesi prima non aveva voluto accettare la pubblicazione del volume degli studi letterari che poi fu pubblicato a Livorno da Francesco Vigo.

Col concorso degli amici Giosue Carducci aveva raccolte in apposite schede le firme di acquirenti delle nuove poesie. e, non erano più di cinquecento i sottoscrittori. Fece stampare dai Galeati una edizione di mille cinquecento esemplaci dei quali quasi un migliaio furono venduti, in meno di un anno, da mio padre; pochi furono quelli che vendette l'emporio librario italiano in Firenze, che pure era depositario del volume.

Esaurita la prima edizione mio pa dre chiese al Carducci di farne una seconda, s'intesero facilmente e da qui cominciò la fortuna di casa Zanichelli, fu il primo passo, mi si permetta di dirlo. poetico, della carriera editoriale di mio padre. La seconda edizione delle nuove pocsie fu pubblicata nel 1875, ed appena due anni dopo mio padre cominciò coi Postuma di Olindo Guerrini la sua biblioteca elzeviriana, originale nel formato e nella disposizione delle pagine. Le segnature erano di solo 8 facciate i fogli chiusi solo lateralmente, e non nella parte superiore, perchè non facesse borsa la carta, che era pesante, nella piegatura. Ho detto originale neli formato e nella impaginazione, però debbo aggiungere, che, quanto al formato, i nostri elzeviri, assomigliavano un poco a quelli del Lemerze, mentre non assemigliavano affatto agli altri, pure elegantissimi, del Casanova di Torino, i quali erano di formato minore, non raffilati colla forbice e stampati su carta verge.

I Postuma furono stampati in Modena nella tipografia che vi tenne mio padre sino al 1883; e la correzione delle bozze era fatta da alcuni giovani valenti e fra questi anche da Evaristo Evan gelisti che allora era a Modena impiegato nella Banca d'Italia, e che poi passò a Roma negli uffici della Tribuna, e molti giornalisti, e molti uomini politici lo ricordano ancora come uno dei redattori principali del grande giornale

L'Evangelisti a Modena scriveva nel da mio padre e che si stampava nella sua tipografia. Quando giunse a Moena il manoscritto dei Postuma, Evaristo Evangelisti, che conosceva il Guerrini, esternò subito il desiderio di rivederne le bozze di stampa, e rimase scandalizzato della poesia Dopo le nozze, la quale, invece della ottava strofe, sino alla settima edizione, pubblicata nel 1880, aveva puntini che potevano lasciare sup porre Dio sa che cosa.

In una lettera dell'Evangelisti a mio padre, dopo parecchie osservazioni sulla poesia, dirò così, incriminata, scriveva: Per amore di voi e anche per onorare come posso un uomo d'ingegno come il signor Guerrini vi faccio queste osservazioni. Pregatelo a sacrificare il suo estro poetico alle umili e volgari convenienze della vita e se ne troverà contento. Io vi dico il vero: questa poesia mi pare un libello.

Mio padre non accettò affatto il consiglio dell'amico Evangelisti, e non ne parlo nemmeno col Guerrini, ed i Po siuma furono pubblicati colla poesia lopo le nosse.

Nessuno se ne scandalizzò. La foruna del volume fu tale da sorpassare qualunque previsione, e, mentre le edizioni si succedevano, eravamo nel corso di pochi mesi, alla quarta, uscivano nella estate del 1877 le odi barbare di Giosue Carducci, che levarono gran rumore, ma non ebbero mai la fortuna, dirò così libraria, dei Postuma. Mio Padre come editore non ha mai mosso la minima osservazione agli autori sulla continenza dell'opera loro.

Moderato in politica aveva nel 1876 pubblicato il libro di Luigi Zini che fu la più fiera requisitoria contro il governo della Destra, che cadde appunto in quell'anno; monarchico di sentimenti e di convinzioni non ebbe alcun scrupolo a pubblicare nei Postuma la poesia dopo le nozze. Ma torniamo all'argomento. Poco più di un anno dopo la pubblicazione dei Postuma e delle odi barbare vennero a Bologna i giovani sovrani,

tero tutte le autorità nel palazzo dei Comune, ed, anche il Carducci ed il Guerrini, che allora era capo della segreteria dell'Università.

Il Carducci scrisse la prima ode alla Regina che sollevò tanto rumore e tante polemiche. Mio padre pubblicò l'ode alla Regina, prima in foglio volante, poi in un elegante volumetto elzeviriano, del animano i combattenti la più grande, la mena la volle destinata alia Maestà del- Poeta la Regina Margherita, ed Olindo Guerrini si incaricò gentilmente, devendo andare a Roma, di portarla al Quirinale.

Eterno femminino regale! Ed anche Olindo Guerrini non è più

con noi. Riguardando le prime edizioni dei Postuma, dei Nova Polemica, delle Odi Barbare, dei Juvenilia, dei Levia Gravia, delle Nuove poesie il mio pen-siero va alle balze del Trentino, ai piedi delle quali nella cartiera Jacob di Rovereto si era fabbricata la carta che fu adoperata nella stampa di quei volumi.

Pei nostri soldati che là combattono e vincono sono ancor vivi i Poeti: le strofe levano su di-loro

Stecome falchi il volo messaggere armate... di fede e di valore.

quale fece stampare 50 copie su carta più santa, la più giusta delle guerre, grande a due colori, e dieci copie su l'ultima della nostra indipendenza. Dalpergamena. Una delle copie su perga- la tomba recente si leva la voce del

Per la Patria sul campo insanguinato Ora è doice soffrir Sul campo il flor d'Italia oggi è sbocciato

CESARE ZANICHELLI

La guerra sui vari fronti

Come fu ripresa Vaux L'opera dei cannoni da 400

Parigi i, mattina
Il forte di Vaux è ripreso. Questa è la
lieta novella che ci ha recato il comunicato delle ore 15.
Il ritorno delle nostre trappe nel forte di
Vaux è la conclusione della vittoria del
24 ottobre dinanzi a Verdun, di cui l'episodio capitale fu la ripresa del forte di
Douaumont.

Douaumont.

Cosi il nostro comando può dire oggi non senza fierezza che nelle mani del nemico non resta più nessuna delle ditese stabili della immortale fortezza. Il fronte che occupiamo ora sulla riva destra della Mosa è ristabilito esattamente sulle posizioni che avevamo il 24 febbraio cioè il terzo giorno della improvvisa formidabile spinta tedesca su Verdun. Dopo la Marna, dopo l'Iser, la terza offensiva tedesca in Francia è fallita miserevolmente.

All'indomani della presa del forte di Do-

lezzo giorno della improvvisa formidabile spinta tedesca su Verdun. Dopo la Marna, dopo l'Yser, la terza offensiva tedesca in Francia è fallita miserevolmente.

All'indomani della presa del forte di Donaumont la situazione dei tedeschi nel forte di Vaux diventava pericolosa polche le nostre linee lo costeggiavano insieme sui lato ovest e sul lato sud ma lo stato maggiore francese che economizza it sangue dei suoi soldati non volle tentare un assalto diretto della posizione e preferì che il lavoro fosse compluto dall'artiglieria. Certo la ripresa del forte di Vaux non ci ha dato cariche gloriose di cavalleria inseguenti il nemico in rotta nè una brillante cavalcata a tergo dei fuggiaschi. Il nostro ingresso nel forte di Vaux è il simbolo della guerra moderna in cui la sofienza dell'ingegenere mette pelle mani dell'uomo i più terribili mezzi di distruzione. Il forte fu infatti sottoposto negli ultimi giorni ad un hombardamento incessante cui partectparono numerose batterie e particolarmente alcuni pezzi da 400 millimetri.

Nello stesso tempo la fanteria si avvicinava sempre più alle l'ince dell'obiettivo da cui non era più lontana ultimamente che di quattrocento metri.

Sotto la violenza di questo martgellamento infernale i tedeschi compresero che ogni resistenza era vana. Schiacciati sotto una valanga di proiettilii, polverizzati dalle esplosioni delle loro stesse munizioni, la maggior parte degli abitanti dei forte furono annientati ed il compresero che ogni resistenza era vana. Schiacciati sotto una valanga di proiettilii, polverizzati dalle esplosioni delle loro stesse munizioni, la maggior parte degli abitanti dei forte furono annientati ed il compresero che ogni resistenza era vana. Schiacciati sotto una valanga di proiettilii, polverizzati dalle esplosioni delle loro stesse munizioni, la maggior testesso confessava ho spombero volontario del forte.

Nella stessa serata le truppe francesi in numero di circa tre compagnie che avevano saggiamente atteso la notte per entrare nel forte occupavano il posto lasci

è fallita definitivamente, ma è anchè la prova che i successi sulla Somme non esclu-dono affatto la possibilità di nuovi attac-chi da parte nostra. In una parola la nuo-va impresa dell'esercito di Verdun attesta l'indomabile vitalità della nostra razza.

Notte calma sul fronte francese

Parigi 4, sera

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice Durante la notte cannoneggiamento intermillente sul fronte della Somme, nella re gione di Douaumont e di Vaux, Dovungue altrove notte calma.

Il bollettino inglese Londra 7, sera

Il comunicato del generale Haig del po-meriggio dice: La ploggia cadde a rovesci dirante la notte, Efettuammo felici rada contro le linee nemiche a nord-est di Ar-mentières. Un forte distaccamento nemico entro in una nostra trincea presso Guin-ches, ma lu subito caccialo. L'avversario fe-ce ieri ad est di Gueudecourt un contrat-tacco che gli costo forti perdite in propor-zione dei suoi effettivi. Contammo cento proprii a prepdemon tresta principiari

morti e prendemmo trenta prigionieri e quattro mitragliatrici. Il comunicato del generale Haig in da's

di ieri sera dice:
«Nel pomeriggio i fedeschi hanno di-retto contro la trincea ieri conquistata ad est di Gueudecouri un contrattacco il quale è stato completamente respinto.
Durante la giornata la nostra artiglieria
ed i nostri mortai da trincea hanno bombardato le lineee tedesche ad est di Fauquissart ed i dintorni di Glainville. Du
rante combattimenti aerei ieri avvenuti
sono stati distrutti due velivoli nemici.

L' . U. 57. in America per scortare il «Deutschland»

New London 1, sera Il comandante del sottomarino Deutsch-and ha annunziato l'arrivo del sommergi-pile « U. 57 » il quale scorterà il Deutsch-and durante il suo viaggio di ritorno in

L'aviatore Lenoir disperso

Parigi 4, sera

I bollettini russi Posizioni riprese sullo Stochod

Pietrogrado 4, mattina Un comunicato del grande stato maggio-

re dice:
Fronte occidentale: Sullo Stochod, nella regione di Viloniez e della fattoria Alercandrovka i comballimenti continuano. Un baltaglione nel nostro reggimento è riuscito a ricacciare il nemico che aveva occu-pato parte delle nostre trincee sulla riva ovest dello Stochod. Nella zona delle colline ad est del villaggio di Liquitzadoina nostri elementi che avevano rotto i retto-lati dei nemico, l'hanno in varii punti ri-cacciato. Una fitta nebbia ostacola le azio-

cacciato. Una fitta nebbia ostacola le azioni dell'artiglieria. Sul fiume Bystritza, nella regione del villaggio di Krivitch i nostri esploratori nonche un plotone di truppa hanno altaccato di fianco una compagnia nemica e l'hanno dispersa catturando 13 prigionieri.

Fronte del Caucaso: Il primo corrente i nostri aviatori hanno bombardato un grande accampamento turco presso Schakmeidani a nord-ovest di Nourik e presso Kolan a sud-est di Tcholik nonché due ponti sull'Eufrale presso Sagan. Nella regione di Sakkis i nostri esploratori si sono impadroniti di 15 quadrupedi carichi di granolurco.

Fronte romeno: In Transilvania nessura notizia da segnalare. In Dobrugia niente di nuovo.

- I bollettini romeni

Bucarest 4, mattina

Bucarest 4, maitina
Un comunicato dello stato maggiore
in data di ieri dice:
Fronte nord nord-ovest. Sulla fronlicra ovest della Moldavia nessun cambiamento. Abbiamo effettuato un altacco nella valle del Buzeu ed abbiamo
occupato i monti Sviuli e Zataroumio.
A Tablabutzi abbiamo progredito oltre
la frontiera; a Predelus situazione invariata. Nella valle del Prahova violenti attacchi nemici sono stati lanciati contro la nostra sinistra. Le nostre
truppe hanno mantenuto le loro posizioni. Nella regione di Dragoslavole
scaramuccie fra pattuglie. Il bembardamento dell'artiglieria ha rallentato. Ad
est dell'Olt il combattimento continua
violento, su tutto il fronte del Itul il
nostro inseguimento continua; abbiamo
preso allri quattro cannoni e molto materiale da guerra. Ad Orsova niente di
nuovo.
Fron e said. Situazione invariata

Fronte romeno: Situazione invariala. Due navi da guerra nemiche bombardoro. no Costanza. Liungo il Danubio fuoco di arliglieria e moschetleria.

Le vittime dei sottomarini

Madrid 1, sera La goletta italiana Giovanni Euteri Berretta di 293 tonnellate fu silurata

da un sottomarino. Il capitano e nove uomini dell'equipaggio sono salvi, Londra 4, serà. Il Lolyd annunzia che il battello a vapore Nellie Bruce è stato affondato senza preavviso. L'equipaggio è salvo.

Totone 4, sera

Il vapore Doukkala ha subito un attacco da parte di un sottomarino nemico, ma fortunatamente è riuscito a trionfare in un combattimento col sottomarino stesso, durato un quaranti-na di minuti ad un distanza variante da 5600 a 6000 metri. Il sottomarino lanciò 7 granate. Il Doukkula aprì il fuoco da parte sua e potè sfuggire al

de della carne verrà diminuita della me-tà e l'esportazione dei suini è stata ri-dotta da 2800 a 1600 capi al mese. Le controprestazioni della Svizzera stabilite dalla convenzione rimangono inva riate. L'esportazione di bestiame da al-levamento sarà consentita secondo la quantità del bestiame su'no da macello

L'annunzio del Concistoro

Roma 4. sera

Non si hanno notizie dell'aviatore S. Si assicura che l'annunzio ufficiale Lenoir il quale inviato recentemente in dei Concistoro sara pubblicato nell'Osser, missione di caccia non è ritornato.

Corti e Tribunali

Processo Servadio Margheri per tentata frode in ferniture militari

Il tribunale militare territoriale di Fireuze condannava già a varie pene i nomina-ti Servadio Errico della Ditta Parigino e Servadio di Firenze e gli operai Margheri Leto e Molinelli Annibale sotto l'imputaservadio di Firenze e gli operai Margheri Leto e Molinelli Annibale sotto l'imputazione di frode consumata centro l'Amministrazione militare per un danno superiore alle 5000 lire, con una fornitura di scarpe militari con gambaletto per fanteria nelle quali Sarebbe stato largamente impiegato il cartone in luogo del cuolo e del feltro catramato. I condannati ricorsero al Tribunale supremo di guerra e marina il quale sentenziò accogliendo in parte il ricorso, cassando senza rinvio la sentenza nel riguardi del servadio Errico e rinviando gli altri due condannati dinanzi al tribunale militare territoriale di Roma. Ora riassunto il processo sotto la presidenza del presidente colonnello cav Agenore Viganoni, pubblico ministero l'avvocato erariale cav. Filotico, questo Tribunale Impronunziato sentenza con la quale sono state ravvisate parzialmente sussistenti le responsabilità penali del capo operato Margheri Leto ed è state esclusa ogni responsabilità dell'operato Molinelli per deficienza di prove a suo carico. In conseguenza il tribunale militare di Firenze, ha condannato Margheri Leto alla pena di due anni di detenzione per tentata frode ai danni dell'Amministrazione militare per un valore inferiore alle 5000 lire, ha assoluto il Molinelli per deficienza di prova della sua penale responsabilità, Ambedne però hanno subito interposto ricorso al Tribunale supremo di guerra e marina contro questa sentenza.

Medici, preti e soldati al Tribunale militare di Roma

Roma 4, sera

Stamane al tribunale militare nel proces-so contro il capitano D'Arienzo ed altri è incominciato l'esame dei testimoni a di-

Il maggiore medico Raffaele Certelli dice che le qualità morali del D'Arienzo sono eccellenti. Le sue condizioni economiche erano ottime perchè aveva una larga e buòna clientela. A domanda del Presidente il teste fornico sulezzioni culta sistiutono. teste fornisce spiegazioni sulla istituzione della rassegna e a domanda dell'avv. Gregoracci spiega che la diversità di opinioni nei medici avvenga nello stesso modo con il quale due periti medici manifestano opinioni contrastanti, senza che ciò infirmi la loro rispettiva autorità scientifica e morale. Ad altra domanda il mendore Conla loro rispettiva autorità scientifica e mo-rale. Ad altra domanda il maggiore Cer-velli risponde su alcune questioni sulla scienza medica legale e finisce col Giohiara-re che non ha diminuita l'alta stima che aveva per il capitano D'Arienzo.

Il caporale Lazzarini depone sulle ottime condizioni finanziarie della famiglia d'A-rienza.

Il comm. Enrico Florez capo dell' ufficio stampa del Ministero dell' Interno fu per molti anni sotto-prefetto a Nola dove conobbe il D'Arienzo; di questi non può dare che ottime referenze. A domanda dell'avv. Arraga dice che il sacerdote Janganello, come tutti gli uomini di parte aveva dei buoni amici e dei feroci avversari; naturalmente questi dicevano del sacerdote un gran male, mentre gli nitri lo lodavano. Il sostituto procuratore del Re cav. Ronca, il cav. Luigi Chieffo a l'avv. Bochicchio danno anch'essi ottime referenze dei D'Articazo.

L'udienza è quindi rinviata a lunedì.

n incidente al direttissimo Milano-Venezia

scaramuccie fra pattuglie. Il bembarda mento dell'artiglieria ha rallentato. Ad est dell'Olt il combattimento continua violento, su tutto il fronte del Jiul fi nostro inseguimento continua; abbiamo preso altri quattro cannoni e molto materiale da querra. Ad Orsova niente di nuovo.

I bollettini bulgari

Baellea 4, sera
Si ha da Sofia: il comunicato ufficiale d'ieri dice:

Fronte Macedone: Un attacco di debolt unità nemiche ad ovest nel lago di Matik non riusci. Le nostre posizioni nella pianura di Monastir furono bombardate dalla artiglieria pianti pianti contro a e Bobropolje furono respinili. Valle Vardar debole attività di artiglieria: ai piadi di Buljukmahle e Bursuk.

Fronte romeno: Situazione invariata.

Si ha da Sofia: il comunicato ufficiale d'ieri dice:

Fronte Macedone: Un attacco di debolt unità nemiche ad ovest nel lago di Matik non riusci. Le nostre posizioni nella pianura di Monastir furono bombardate dalla artiglieria: ai piadi di Belassitza caima. Un aereoplano nemico lancio senza successo bombe sui villaggi di Bujukmahle e Bursuk.

Fronte romeno: Situazione invariata.

Si ha da Sofia: il comunicato ufficiale d'ieri dice:

Fronte Macedone: Un attacco di debolt unità nemiche ad ovest nel lago di Matik non riusci. Le nostre posizioni nella pianura di Monastir furono bombardate dalla artiglieria; ai piadi di Belassitza caima. Un aereoplano nemico lancio senza successo bombe sui villaggi di Bujukmahle e Bursuk.

Fronte romeno: Situazione invariata.

Si ha da Sofia: il comunicato ufficiale dell'urio diede prontamente il controvapore e sufficientemente in tempo per evitare un maggiore disastro che poteva essere la naturale conseguenza.

Dai innestrini del direttissimo, arrestato in piena campagna, i viaggiatori fuggiro-in consequenza.

Dai innestrini del direttissimo, arrestato in piena campagna, i viaggiatori fuggiro-in piena campagna, i v

Notiziario italiano

— Il Profetto di Reggio Emilia ha decre-tato che dall' il corr. i prezzi del latte siano di L. 26 al quintale per le vendite all'in-grosso, e al minuto di cent. 32 al litro.

— Altri due carpiggiani hanno guada-gnato la medaglia al valore militare: il cav. magg. Giuseppe Cortesi — che soccombette in combattimento — e che pure in Libia fu decorato al valore, e Menotti Gioseppe figlio del noto industriale omoninio.

glio del noto industriale omonimo.

— La domanda d'aumento dei tramvieri di Ferrara che diede origine al recente sciopero è stata ieri accolla e discussa dal Consiglio della Società a Trazione, Forza e Luces. E' stato accordato un soprassoldo di 45 centesimi al giorno a tutto il personale a datare dal 1.0 corrente però i più indiziati promotori dello sciopero non godranno dei heneficio che dal 10 corrente in avanti, Alsuni tramvieri che erano stati sopro. cuni tramvieri che erano stati sospest del servizio sono già stati riammessi.

— All' Università di Ferrara, oggi dome-nica, sarà solonnemente inaugurato l'An-no Accademico. L'estmio Rettore on. prof. Pietro Sitta saluterà il suo egregio prede-cessore prof. Tiberti indi dira del movimen-Pietro Sitta saluterà il suo egregio predecessore prof. Tiberti indi dira del movimento degli studi nel decorso anno commemorando affettuosamente i defunti professori Vittorio Sacerduli e Gaetano Tumiati, e intratemendo affettuosamente i defunti professori Vittorio Sacerduli e Gaetano Tumiati, e intratemendo affettuosamente i defunti professori Vittorio Sacerduli e Gaetano Tumiati, e intratemendo affettuosamente i defunti professori Vittorio Sacerduli e Gaetano Tumiati, e intratemendo affettuosamente i defunti professori Vittorio Sacerduli e Gaetano Tumiati, e intratemendo affettuosamente i defunti professori Vittorio Sacerduli e Gaetano Tumiati, e intratemendo affettuosamente i defunti professori vittorio Sacerduli e Gaetano Tumiati, e intratemendo affettuosamente sul Cambo duratura e professori vitalia, nela sua Relazione esporrà putre i possibile ai mutui bisogni. Invece di una totale interruzione delle esportazioni italiane di suini, di carne affumicata e di uova in Svizzera, come già era stato progettato, il governo italiano ha consentito di permettere ancora l'esportazione di tali articoli. Tuttavia, in seguito alle diminuzioni della produzione e all'importante aumento dei bissogni dell'Italia, le quantità finora consentite hanno dovuto essere diminuite, parte in modo provvisorio e parte in modo duraturo. L'esportazione delle uova e della carne verrà diminuita della metà e l'esportazione dei suini è stata ridotta da 2800 a 1600 cant al mesa Le diotta del a 2800 a 1600 cant al mesa Le diotta del a 2800 a 1600 cant al mesa Le diotta del a carne verrà diminuita della mesa Le diotta della carne verra diminuita della mesa Le dil'esportazione delle suini è stata ridotta della carne verra diminuita della mesa Le dil'esportazione della suini è stata ridotta della carne verra diminuita della mesa Le dil'esportazione delle suini è stata ridotta della carne verra diminuit

I TEATRI

TEATRO COMUNALE

TEATRO COMUNALE

La seconda rappresentazione della Bohème non ha nulla da invidiare alla prima per affluenza di pubblico e per successo artistico. Teatro magnifico ed elegante, non in posto vuoto: la ressa della platea era tale che la gente si accalcava nella scalinata e scendeva fino all'atrio. Nessuna migliore riprova della fortuna dello spettacolo, che supera tutte le speranze di chi ne lu avuta l'iniziativa, e risponde magnificamente allo scopo benefico pel quale e stato organizzato.

I maggiori applausi furono anche iersera pel Bonci e per la Canetti nel primo atto, alle sianze di Rodolfo ed al racconto di Mimi, che i due artisti miniarono deliziosamente, con indicibile finezza di canto, di accento e di espressione. L'addio di Mimi nel 3.0 e la scena della morie procurarono pure alla eletta artista una calorosa dimostrazione.

Pertetta l'esecuzione del 2.0 atto, nel guale si rileva l'affaftamento delle masse

dimostrazione.

Perfetta l'esecuzione del 2.0 atto, nel
quale si rileva l'affiattamento delle masse
e la sapiente direzione orchestrale del Marinuzzi, acclamato alla scena insieme agli
artisti. Appiaudito il concertato che segue
al valzer di Musette, cantato briosamente
della Rapasso. alla Bagnasco. Oftimi il Rossi, il Bettoni, l'Anceschi ed il

Ceccareli. L' impresa ha provveduto per abbreviare di *entr' actes e* lo spettacolo è terminato

niezz'ora prima. Questa sera terza rappresentazione

Bonci, la Storchio e Stracciari per la beneficenza in guerra

Dopo il magnifico successo della esecuzione di «Boheme» data ai teatro Comunale a scopo di beneficenza, un altro avvenimento artistico di eccezionale attrattiva si annuncia, organizzato esso pure a vantaggio delle varie opere di beneficenza e assistenza sorte nella nostra città per la guerra.

gio della accidenta per la guerra.

Alessandro Bonci, Rosina Storchio e Riccardo Stracciari hanno assicurato il loro concorso per uno spettacolo che troverà indubbiamente il più entusiastico favore nel nostro pubblico.

La eccezionale serata avrà luogo sabato il novembre al teatro Comunale: verranno eseguiti l'atto terzo di «Manon» del Massenet; l'atto 2.0 della «Traviata» e il secondo quadro del «Ballo in Maschera». Un prigramma adunque che racchiude le pagine più belle e i brani musicali nei quali i tra valorosi artisti raccoisero i maggiori trioni. Il maestro Marinuzzi sarà il degno Direttore di così singolare complesso artistico.

Silco.

Lo spetiacolo costituisce un nuovo vante per la nostra città sempre prima così nelle opere della carità come nelle manifestazioni che hanno carattere d'arte.

TEATRO VERDI

TEATRO VERDI

L'opera giovanile scritta da Rossini oltre un secolo fa « L'occasione fa il ladro » è un gioiello metodico che gli amatori di musica udranno con vivo piacere e bisogna esser grati all'Impresa di questa tournée che ne ha avuto la iniziativa. Anche il soggetto di questa opera buffa ha la vivacità graziosa degli intrighi goldoniani, c si comprende che Rossini, che ebbe sempre così vivo il senso della teatralità, ne sia stato conquistato.

Due viaggiatori, Don Parmenione e il Conte Alberto sorpresi dal temporale riparano in una osteria: per sbadataggine del Conte avviene lo scambio delle due valigle. Il Conte andava a Napoli per sposare la nipote di Don Eusebio, e un ritratio trovato da Parmenione nella sua valigia lo persuade a presentarsi sotto il nome del Conte alla fidanzata che ritiene sia l'originale del ritratto.

Intanto Berenice, la promessa, s'intende con una amica, Ernestina, che questa si presenti sotto il nome suo ed essa lingerà di essere la comeriera; così Don Parmenione corteggia Ernestina e Alberto si innamora di Berenice, ma di fronte allò zio Eusebio che vuoi sapere chi dei due sia il Conte, l'altrò, che ha il passaporto, la vince e il Conte Alberto è scacciato come un impostore. Questo primo atto è diviso in due quadri, e il secondo in casa di Eusebio è il più brillante per la cavatina delle donne, e due duetti d'amore in contrasto, il primo tutto comico, il secondo patetico, e per il grande concertato finale che risente la musica dell'intera opera. L'ultimo atto però è riservato al trionfo dell'innocenza: le due donne, con mille astuzie e abili interrogazioni, fanno cadere in trappola lo incauto Parmenione che si avviluppa in un dedalo di equivoci. Berenice, trattata da serva sfacciata, si svela per la padrona; il ritratto si scopre esser quello di Ernestina sorella del Conte che aveva dopo esser stata scdofta, lasciata la sua casa: posta fra i due pretendenti, Berenice da la preferenza all'onesto Conte Alberto, e a Parmenione non rimane che dichiararsi vinto, restandogli però com

di sposare Ernestina di cui già era invaginto.

La musica è un portento di spontancità e di fresca ispirazione, le idee più leggiadre si contano a dozzina e ad ogni pezzo l' uditorio è deliziato per la vaghezza e l' originalità della fattura e dello svolgimento. L'orchestrina a base di archi si intreccia continuamente colle parti vocali che rivelano un musicista, non solo genialissimo, ma anche esperto e sicuro

Il successo di jer sera fu vivissimo, e sarebbe stato immenso, se l' esecuzione, invece ce che ad una modesta lournée di provincia, fosse affidata a un complesso di cantanti come Ressini ha potuto avere al S. Moise o alla Scata più di un secolo fa. Non già che l'interpretazione attuale sia cattiva che anzi è commendevole assai negli elementi essenziali: ma questa musica lascia un campo assai vasto all' intreprete, e richiede una virtuosità, uno studio continuo i dei coloriti più delicati che non è più dei nostri tempi o che almeno oggi ben pochi artisti posseggono.

Detto questo per rispetto alla verità e al-

artisti posseggono.

Detio questo per rispetto alla verità e all'arte, è giusto riconoscere che la signorina Rosso possiede una voce assai bella e una finezza di canto non comune, sicche trovo deitagli delicati e fu applauditissima per tutte le scene. Il tenore Ravazzolo che, il nostro pubblico ha applaudito anche al Comunale, possiede pure una voce educata che si presta al colore patetico delle parti. La Nanni, il Viale, il Montanari e il Biavati formano un complesso lodevole che il pubblico non manco di apprezzare ed applaudire. Dirige l'orchestra il maestro Giovanelli che raggiunge una esecuzione vivace e sicura, malgrado una certa uniformità di coloriti che dipende dalla rapidità con cui lo spettacolo fu allestito.

Oggi due rappresentazioni, alle quali non

cui lo spettacolo fu allestito. Oggi due rappresentazioni, alle quali non può mancare il concorso di un pubblico Martedi prima comparsa dell' illusioni sta Leonard, che dara poche rappresenta

TEATRO DUSE

Boccaccio la sempre viva e gaia operetta del Suppè, ha avuto anche alla replica le plù festose accoglienze, per merito anche della brillantissima interpretazione della compagnia «Città di Milano». Oggi e stase-ra Boccaccio si replica.

TEATRO APOLLO

Auche jersera sono stati acclamati gil Arizonas, i celebri Minstrel e gli altri in deressanti numeri del ricco programma,

'caduti sul campo dell' onor

Cronaca dei fattacci

— Il cacciatore Gasperini Ferdinando, possidente di Poriglio, (Reggio Emilia), è rimasto fatalmente ucciso dal proprio fuccile.

— Per un accidentale scoppio è stato ricoverato in un ospedale di Conegliano, in gravissime condizioni, l'aspirunte ufficiale Giovanni Ugolini, ventenne.

— In aperta campagna, in quel di Conegliano, il presidente Borsoi è stato ieri noti e aggredito è percorso da sconosciuti, riportando gravi lesioni alla testa.

— Caduti sul campo dell'onor — in combattimento, i soldati Casadel Ciro di Pompeo, della frazione Vecchiozzano di Porili e Pompeo, della frazione Vecchia pompe

Bollettino Giudiziario

Il Bollettino giudiziario reca le seguenti di sposizioni:
Con Decreto luegotenenziale 22 ottobre 2010 stati dichiarati cessari dalla data dello sieso decreto gli effetti del sequestro imposto sul lo-noficio parrocchiale di Copparo per misure di

repressione. — Sono promossi di classe con di ritto a percepire l'aumento di stipendio dal la dicembre: Vincenzi, cancelliare della Pretura di Finale

Prati, cancelliere della Pretura di Minerbio Prati, cancelliere acha Pretura di Macerdo. Sono promossi di classe con diritto di Pere-pire l'aumento di stipendio dal Lo gennalo: De Spelladi, cancelliere della Corte d'Appello di Parma: Maccatelli, cancelliere di serione alla Corte d'Appello di Macerata. Galliche, cancelliare di sezione alla Corte d'Ap-

pello di Modena, è collocato a riposo Negli Archivi Notarili — Uccelli, archivista notarile distretiuale di Parma, è collocato a ri-

Nubifragio a Genova

Genova 4, sera

Da mezzogiorno piove a diroito, in qualche momento l'acqua è caduta a cathelle trasforniando vie salife in tanti torreni. Specialmente la parte bassa della clui resto la più colpita. In plazza Caricamento le popolari trattorie della caratteristicantica arteria cittadina vennero completamente invase dall'acqua nell'ora in cui apounto le tavole erano imbandite e affollate. Tavole, sedie, panche, bottiglie semiviote, polli furono travolti, e tutto galleggiava come gli avanzi di un grande neufragio. Attri negozi delle adiacenti vie vennero inondati e subirono danni notevoli. La pioggia torrenziale imperversò anche piserta. I torrenti Bisagno e Polcevera ano ingrossati e lungo il loro corso hamo straripato travolgendo ogni cosa. Giungono notizie di danni materiali non grativitime umane fortunatamente non ve ne sono. I pompieri di Genova dovettero accorrere a prestare i loro soccorsi in un centinaio di località.

TUBERCOLOSI

Non richiesto ed a titolo di riconoscenza ringrazio perche in seguito a 3 mesi di cura del suo Liquido Klatt ho potuto guarirmi da BRONCHITE CRONICA TON astua, losse, deperimento generale dichiarata

ALFONSO MARELLI fu ALBINO Negoziente-Possidenie, Ferrara A Bologna il liquido Klatt si vende nelle Fan macie Zarri e S. Salvatore. Per maggiori schiari. menti scriver, al Laboratorio Valenti Bologna.

TORO

Squisita preparazione di brodo concentrato per minestre. Qualità Superiore.
Scatola campione con 100 porzioni L. 4.75
franco di porto nel Regno.,
Compagnia, Toro, Via Cestello 9, Bologna. FORNITRICE REGI SPEDALI

APERTURA DELLE SCUOLE All' Istituto ARS et LABOR

II 3 Novembre verranno iniziate le lezioni del corsì accelerati di LICENZA TECNICA e di ammissione al 3.º corso dell' ISTITU-TO TECNICO.

ISCRIZIONI Belogna Via Pratello 1 dalle ore 9 alle 22 Corsi per corrispondenza

Acqua da Tavola unica iscritta Farmacopea



ONITTO

PECIFICO

ב מובאר בחונא שמים

CHISODOF

PEGGIANI

ARIGIONE RAPICA

F#REGGIANI

BOLOGNA

te, Stomatite, Pagie persistenti ed escoriazioni dela bocca. Elimina l'alifo cattivo.

la Carie, Tonsilli-

Centinaia di certifi-a cati provano l'efficati del prodotto. Bologna 5 sett. 1916.
Dichlaro di acer siali
to I chino font Regidai
in tutte le forma-di periostiti, dentorie e simultiti, nonche in cencast di faringiti calorrati ribelli a tutti gli
altra specifici e di acerconstitato sempre bose
foi effette e risultati di
prà lumngiari.
Doitor

Doite Francesco Venturoli

Prezzo del flacone 100 pr. L. 3 - 60 pr. L. 2 Indizizzare richieste al Laboratorio

Via Pietrammellara 21.23. Depos. per Bologua Farmacia F.lli MIANI Via. D'Azeglio, 15 Sconto al rivenditori.

Corriere glornaliero Milano-Bologna e viceversa L.G. MUSIANI Piazza Caprara 4 - Telefono N. 4-15



nell' anemia, nevrastenia e debelezza Infallibile rigeneratore del sangue - In-sperabile nella convalescenze. In tune le farmacie e al Laboratorio Fal-

macoteranico Emiliano.

L. MONTI - Bologna - Prezzo L. 2.00.

CRONACA DELLA CITTA

ranta, il Procuratore Generale, il Presidente della Corte d'Appello, i generali Rosenigo e Nava, il prof. Guadagnini per la Deputazione Provinciale, l'assessore ing. Levi per il Sindaco, l'on. Cavazza, Brunelli, Loero, il comm. Antonio Modoni rappresentato dal suo segretario Mario Missiroli; il prof. Donati dell' Università di Perugia, dove Bartolo da Sassoferrato, il giureconsulto della commemorazione odierna, fu insegnante ed il cav. avv. Ermogaste Stollu, alla cui iniziativa si debbono le onoranze del grande concittadino di Sassoferrato, onoranze che avrebbero dovuto celebrarsi fin dal 1914.

onoranze che avrebbero dovuto celebrarsi fin dal 1914.

Parla per primo fi Retiore dell'Università al quale è riservato il compito di esporre, coi ringraziamenti d'uso, una breve statistica dell'anno accademico scorso e di presentare l'oratore on. prof. Luigi Rossi, prescelto a commemorare, nel discorso i naugurale, l'insigne giureconsulto del secolo XVI, Martolo da Sassoferrato, il quale ebbe la laurea dottorale nello Studio bolognese e fu insegnante nelle cattedre di Pisa e di Perugia.

Il Rettore ringrazia in particolare S. E. il

enbe la laurea dottorale nello Studio bulognese e fu insegnante nelle cattedre di Pisa a di Perugia.

Il Rettore ringrazia in particolare S. E. il Ministro on. Ruffini, la cui presenza accresce solemnifà alla Cerimonia, per essere Egli insigne cultore della Storia di diritto.

L'oratore quindi, fra la commozione dei presenti, che tutti per riverenza si alrano in piedi, rivolge il pensiero agli studenti che combattono per le rinnovate fortune d'Italia e manda loro il piauso, il fervente augurio, l'affettuoso saluro dell'Ateneo.

Legge poi i nomi del 55 studenti morti gioriosamente sul campo dell'onoré.

Il prof. Pesci, svolge quindi la parte che riguarda i dati statistici, ed i mutamenti avvenuti nell' Università; commemora i professori morti durante l'anno, ha parole di speciale deferenza pel professori Tullio Martello, Augusto Murri e Carlo Emery, collocati a riposo, presenta i nuovi ordinarii assunti all'insegnamento, prof. Emrico Redenti nella Facoltà giuridica, e professor Andrea Galante insegnante della Storia del Diritto italiano e così termina:

Noi riprendiamo serenamente il nostro lavoro e lo riprendiamo orgogliosi di potere continuare l'università offre il sue sangue più puro, più generoso per il riscatto delle nostre terre avite.

Finila la guerra, quando ciascuno farà il suo esame di coscienza per vedere in qual modo abbia contribuito alla grande opera, la parte degli studenti, dei maestri, degli assistenti del personale amministrativo, del personale subalterno della Università itatiana risultera sfolgorante per spirito di sagrifizio, per devozione, per eroismo.

Essa avra poderosamente cooperato al trionfo del diritto sostenuta da una fede immensa, radioso confronto alle afrocità commesse da un inumano barbaro nemico che disconsose le leggi della civiltà e calpesta il diritto delle genti.

In nome di S. M. il Re dichiaro aperta l'Università di Bologna per l'anno accademico 1916-1917 e prego il Chiarissimo professore on. Luigi Rossi di voler dar lettura al suo discorso s.

Il discorso del Ministro

Il discorso del Ministro

Subito dope il Ministro dell'Istruzione on Ruffini pronuncia un breve discorso dichiarando che non poteva mancare l'intervento del governo a questa soleme cerimonia di glorificazione di uno dei più alti e intigni nostri giuristi. Bartolo da Sassoferato, chitore del diritto delle genti in questo momento in chi pare che il diritto debba naultragare e oscurarsi durante questa ora grave che altraversa la civiltà. Anzi egli dice era vivo desiderio del venerando e meraviglioso uomo che è ora capo del ministero nazionale, di venire a presentante personalmente questa cerimonia, portando quel saluto, specialmente significativo, in questora. Essendone stato egli impedito all'ultimo momento da gravi cure di stato, per suo espresso incarico parla oggi il ministro dell'Istruzione.

H ministro prosegue compiendo una fellicissima sintesi del pensiero e dell'importanza dell'opera di Bartolo e chinde il suo discorso mettendo in rilievo l'alto valore della commemorazione, che si celebra in Bologna, antica e gloriosa culla del diritto. L'on. Ruffini è stato salutato alla fine del suo discorso da vivi applausi e felicitazio ni Bologna, antica e gloriosa culla del diritto. Parla quindi l'oratore ufficiale della cerminola, l'on. prof. Rossi, il quale commemora. Bartolo da Sassoferrato, giurecon-

pl i

ye?

Parla quindi l'oratore ufficiale della cerimonia, l'on. prof. Rossi, il quale commemora Bartolo da Sassoferrato, giureconsulto insigne del secolo XVI il quale diede
il nome ad una età ed una scuola e rimane per l'opera sua interessante nel diritto pubblico.

La ristrettezza dello spazio, non ci consente nemneno di sunteggiare il podersos
studio del prof. Rossi interno ad un uomo,
che, fra i grandi suoi pregi, propugnò teoria politiche che si coordinarono sempre
al bane deil'Italia, non solo, ma al bene
dell'umanità intera.

Efficacissima poi, e dall'uditorio accla-

La giornata del ministro Ruffini

S. E. il ministro Ruffini che giunse ieri mattina alle 5,45, rimase per oltre duc ore nel vagone-letto, e verso le otto si recò al Baglioni, dove ebbe le prime

due ore nel vagone-letto, e verso le otto si recò al Baglioni, dove ebbe le prime visite.

Accompagnato poi dal senatore Dallolio, dal rettore dell'Università, dal proprio segretario particolare comm.
Tovaiera, passò alla cerimonia dell'inaugurazione dell'anno accademico e verso il mezzogiorno fu a visitare l'asibio dei figli dei richiamati, in via masca rella dove fu accolto dalla signora Elema Sanguinetti, dalla contessina Elema Sanguinetti, dalla contessina Elema Sanguinetti, dalla contessina Carolina Isolani, e dalla signorina D'Aintolo, alle quali espresse tutto il suo gradimento e le congratulazioni più sentite per la nobile missione che si sono assunte curando come vigili ed amorose mamme, la sorie dei piccoli bambini.

Il ministro, prima ancora di recarsi alla colazione, offertagli dai professori dell'Università, all'Hotel d'Italia, visitò ed ammirò i lavori del De Karolis, nel salone del Podestà. compiacendosi con l'egregio pittore dell'opera sua grandio-sa che arricchirà il patrimonio artistico di Bologna.

Musica al pubblico

La Banda Presidiaria di Bologna, oggi domenica 5, in piazza Re Enzo dalle 14 alle 15,30, eseguirà di seguente programma verdino: 5, in piazza Re Enzo dalle 14 alle 15,30, eseguirà di seguente programma verdino: 5, in piazza Re Enzo dalle 14 alle 15,30, eseguirà di seguente programma verdino: 5, in piazza Re Enzo dalle 14 alle 15,30, eseguirà di seguente programma verdino: 5, in piazza Re Enzo dalle 14 alle 15,30, eseguirà di seguente programma verdino: 1, il Tespri Sciliuni (sinfonia — 2. Forza del Destino (atto 4,0) — 3. Travtata (at. 10,0) — 4. Aida (gran finale 2.0).

— La Banda Presidiaria di Bologna. 9gi domenica 5, in piazza Re Enzo dalle 15,30, eseguirà di seguente programma verdino: 1, il Tespri Sciliuni (sinfonia de 20).

— La Banda Presidiaria di Bologna. 9gi domenica 5, in piazza Re Enzo dalle 16 enzi portanno: 1. I Tespri Sciliuni (sinfonia de 20).

— La Banda Presidiaria di Bologna. 9gi domenica 5, in piazza Re Enzo dalle 16 enzi portanno: 1. I Tespri Sciliuni (sinf

L'intero Corpo accademico, in cappa magna assistette alla cerimonia circondato dalle autorità d'ogni ordine, da numerosi studenti, da signore e signorine delle più distinte famiglia cittadine.

Fra le persone più notevoli citeremo: 1 senatori Pini, Dallolio, Saccietti, Ciamician, Capellini, Albertoni, Righi e Pulle, S. E. il generale Escard, il prefetto comm. Quaranta, il Procuratore Generale, il Presidente della Corte d'Appello, i generali Rosani.

porta agli istituta di istruzione commer-ciale — tra l'altro egli è presidente del-la Scuola superiore di Commercio a To-rino — ha visitato ieri il R. Istituto Commerciale, accompagnato dal sena-tore Dallolio, presidente della Giunta di Vigilanza, dal Rettore dell'Università, prof. Pesci, dai senatori Ciamician e

Il ministro, ricevuto dal direttore del-l'Istituto, prof. Alberto Giovannini, e da alcuni insegnanti, visitò minutamente i locali, il Museo Merceologico, i gabinetti scientifici, e si compiacque assai dei risultati ottenuti e del promettente sviluopo che l'Istituto ha avuto in que-sti ultini anni.

Ma deve il ministro si è trattenuto più a lungo, e dove ha dimostrato tutta la sua più viva compiacenza per quan-to gli è stato presentato in una lunga corsia di locali, è stato all'Ufficio Cen-trale Notizie, un'opera grandiosa, sor-ta in Italia, la quale ha assunto via via una importanza somma di state or una importanza somma ed è stata og-getto di ammirazione e di studio, da cospicue commissioni dell'estero. S. E. cospicue commissioni dell'estero. S. E. il ministro per circa due ore, ha voluto ascollare dalla direttrice generale signora contessa Cavazza, dal senatore Dallolio, dal prof. Pesci, e dal conte Categoria di setteria per abiti, camiciette e increa il funzionamento di un Istituto nuovo, veramente nazionale, perchè, di cui di uniciale di un increa di caria di conte categoria di conte categori circa il funzionamento di un Istituto muovo, veramente nazionale, perchè, più di ogni altro, è riuscito a diramarsi in tutte le provincie, ottenendo risultati pratici, meravigliosi per quello che è lavoro materiale, e conseguendo successi anche maggiori per quanto riguarda i fini morali. cioè la comunione spirituale degli spiriti, in questo difficile momento. cile momento.

Le persone benemerite di questa me-ravigliosa — fra le opere di assistenza pubblica — non potevano meglio essere ripagate dalle parole di caddo elegio del Ministro, il quale si mostro letissi-mo di apprezzare un lato nuovo e cosi simpatico della mirabile attività fem-minile a Bologna.

minile, a Bologna. Il ministro è ripartito per Roma alle 19 e minuti.

Una meritatissima onorificenza

Una meritatissima onorificenza

In questi giorni con decreto Luogotenenziale di motu proprio è stato nominato Commendatore della Corona d'Italia il cavitif. Gaetano Giovannini.

Dopo avere con assiduo ed intelligente Invoro consegnita un'agiata posizione si dedicara con fervente ed intenso propositi a pubblici uffici.

Presiedette per parecchio tempo all'azienda municipale del gaz, riordinandola completamente in guisa da renderla degna di universale encomio.

Da circa sette anni con zelo ed abnegazione presiede alla Commissione Provinciale delle Imposte dirette, dando prova di tatto e di equanimità senza pari.

All'egregio amico, circondato dalla stima meritata dei suoi concittadini, giungano gradite le nostre felicitazioni per la nuova alta norrificenza.

Rifarmati dal 1876 al 1881

d' Ercole al 1.0 piano del Palazzo Comunale.

Scuole festive e serali

Domenica 12 novembre avranno principio

mane per l'opera sua interessante nel diritto pubblico.

La ristrettezza dello spazio, non ci consente nemmeno di sunteggiare il poderoso
studio del prof. Rossi interno ad un uomo,
che, fra i grandi suoi pregi, propugno teorie politiche che si coordinarono sempre
al bane dell'Italia, non solo, ma al bene
dell'umanità intera.

Efficacissima poi, e dall'uditorio acciamatissima, fu la parte ultima del discorso,
nella quale l'on. Rossi ha costituito un parallelo mirabile fra l'impero romano medioevalé e l'impero germanico moderno,
mettendo in lumineso rilievo la superiorità
del pensiero politico latino.

L'oratore termina con una alata celebrazione dell'Università nostra, nella quale il
germanesimo ebbe tanto da apprendere lungo i secoli e così conclude:

"Nella triste ora presente, mentre questa
nazione germanica, che pura ha daio un
grande contributo alla rioerca scientifica,
se non alla umanità della vita, sembra
avere scordata la parola della antica saviezza, da questa stessa Università che fu
madre benigna e cara ai nostri padri e
ai loro, si elevi ancora alta, ammonitrice,
con gli insegnamenti di uno dei maggiori
suoi interpreti, la voce della gloriosa tradizione nestra come auspicio di un mondo
ricomposto nella pace, entro i termini sacri del diritto e della civiltàs.

Domenica 12 novembre avranno principio
le Scuole festive di città e del forese. Esse
avranno sede nelle scuole Carducci in via
Dante ed in quelle di Via Foscherari, via
Zamboni 15, S. Isaia 16, S. Antonio, Santa
Viola, Arcoveggio, Corticella, Pescarolo e
S. Ruffillo, le lezioni verranno impartite
ogni giorno festivo dalle ore 9,30 alle 11,30.

Le inscrizioni si ricevono oggi domenica 5.

— Domani, 8 novembre evanno espresa.

Guidi in via Muratori, Salvatore Muzzi in
via de Mille, e nelle scuole serali Tommasina
Guidi in via Muratori, Salvatore Muzzi in
via dei Mille, e nelle scuole macrita dei Mille, e nelle scuole macrita dei Mille, e nelle scuole serali Tommasina
Guidi in via Muratori, Salvatore Muzzi in
via dei Mille, Il comm. Lazzaro Sanguinetti pubblica in un opuscolo edito dagli stabilimenti poligrafici riumiti tre discorsi da lui pronunziati all'ospedale della Croce Rossa di Via Milazzo S. Questi tre discorsi, ch'egli destina, modestamente, come ricordo per i ferriti, i dirigenti e le infermiere dell'ospedale saranno invece largamente apprezzati da tutti i lettori che vi iroveranno espressi in mobile forma i sentimenti più alti del più puro patriottismo, di quel patriottismo che nel comm. Sanguinetti non è semplice c-spansione verbale, ma fervore d'opere initerrotte. Clascun discorso fu pronunziato in occasione di munifici doni da lui fatti all'ospedale che tanto gli deve a cominoiare dallo stesso locale. Così la nobiltà delle parole si fonde in quella delle azioni dando al volumetto pregio maggiore.

Musica al pubblico

Ieri mattina alle ore 10 nella sala della Biblioteca è stato inaugurato alla R. Università l'anno accademico in presenza di S. E. l'on. Ruffini ministro alla Pubblica listruzione.

L'on. Ruffini ministro alla Pubblica listruzione.

L'intero Corpo accademico, in cappa magna assistette alla cerimonia circondato dalle autorità d'ogni ordine, da numerosi dalle autorità d'ogni ordine, da numerosi studenti, da signore e signorine delle più distinte famiglio etitadine.

Fra le persone più notevoli citeremo: 1 proposita della persone più notevoli citeremo: 1 proposita della Re, ed il Re do-spania della persone più notevoli citeremo: 1 proposita della Re, ed il Re do-spania della controllo e di passitati della controllo e di passitati della signore e signorine delle più distinte famiglia cittadine. pagnata le operazioni di controllo e di pagamento.

parnate le operazioni di controllo e di pagamento.

Sara opportuno altresi che gli interessoti si persuadano della inopportunità di ripetere domande e riccorsi per concessioni
già negate, giacchè tale sistema aumenta
sensibilmente il lavoro dell'Ufficio senza
condurré a pratici risultati.

Con l'occasione si preavvisano le famiglie dei richiamati che la Commissione
speciale dei sussidi procederà per i nrimi del 1917 ad una revisione generale dell'elenco dei sussidiati per modificare la
assegnazioni, con particolar riguardo al
l'attuale stato di fatto delle famiglie,
molte delle quali hanno congiunti negli
stabilimenti industriati, opine imilitari ecc.

La morie della sugnara Rosiello.

La morte della signora Rosiello Teri sera alle ore 22.30, è morta, serena-mente, fra lo strazio dei famigliari che la-assistevano, la signora Anna Rosiello, con-serte amatissima del nostro Questore comm.

Francesco.

La compianta signora, che proveniva da distinta famiglia napoletana, aveva non più di 69 anni. La sua vita, tutta dedicata alle cure della casa, e ai più teneri affetti familiari, è stata spezzata anzi tempo dal più crudele dolcre, Infatti, dal luglio dell'i anno scorso, cioè dopo la morte improvisa e gloriosa dell'adorato figliuolo suo, sottotenette Vittoria Empouele Resiello ca. sottotenente Vittorio Emanuele Rosiello, ca sottolenenie Viltorio Emonuele Rosiello, ca-duto in combattimento, la buona signora, subito ammalatasi, non aveva potuto più riacquistare ne la primitiva salute ne la consueta gaiezza. Il suo nobile cuore ma-terno, fin d'allora, si era chiuso alla vita. Vadano alla famiglia desolata, e in ispe-cial modo all' egregio comus. Francesco Ro-siello, le sincere condoglianze del « Re-sto del Carlino».

Una bella notizia per le Signore

Il suicidio di un tubercoloso

Girolamo Benini, un vecchio di 59 anni. è malato di tubercolosi, e ricoverato al sa-patorio di Budrio, in un momento di scon-forto riusci a sottrarsi alla vigilanza degli infermieri e si gettò a scopo suicida da una finestra rimanendo all'istante cada-vere.

L'arresto d'una levatrice In Budrio è stata tratta in arresto la le-vatrice Raffaella Zaga per avere procurato, con illecite manovre, un aborto ad una sua cliente, certa Violetta Alberoni.

Territoriale tagliato in due da un treno

Ci mandano da Porretta, 4:
Questa notte ad un'ora circa, è stato rinvenuto all'imbocco della galleria di Pàvana, fra le stazioni di Porretta e Molino del
Pallone, il corpo diviso a mezzo del soldato territoriale Pietro Ortolani di anni 38,
ravennetta. ravennate.

Non è ancora stato possibile stabilire ii numero del treno e l'ora precisa dell'inve-Le indagini sono affidate al Pretore del I Mandamento di Pistoia, essendo la disgra-zia avvenuta in territorio di Sambuca Pi-stolese.

CRONACA D'ORO

All'Infanzia Abbandonata. — La signora Mary ing. Emilio Zabban hanno offerto L. 100 per esteggiare la nascita della loro Alda. All'Istituto Guolandi pei Sordomuti. — Il cav. Giovanni Chiusoll e signora, per onorare 1 los cari idimenticabili defunti, hanno offerto L. 10.

Un furto all'Università

In uno studio dell'Istituto di fisica della R. Università è stata constatata la man-canza di pennini di platino del valore com-plessivo di L. solo: Il furto è stato conpiuto durante il periodo delle vacanze: il professor Ciro Rodenna, per incarico del Rettorato, ha dato denunzia all'autorità di P. S.

Cronaca varia

- Castellate d' rus A torta il 31 Ottol 1916, sono entrate in Città castellate d'uva.

N. 29,966; l'anno scorso a tutto il 31 Ottobre ne erano entrate N. 17,653. In più nel

Corrente anno 12314, pari n Q.1 103,437.70.

Una bella caccia hanno fat — I Glovani Esploratori per la « Croce Rossa ». Continuano le prove per i trattenimenti diurni che a beneficio della Croce Rossa si daranno dai Giovani Esploratori l'undici e il dodici correnta. I programmi sono attraenti. Si ha la maggior fiducia nell'esito della rapresentazione, giacchè i giovani sono entusiasti e desiderosi di contribuire ancora ad un'opera huona.

— Chiusura del mercato della uve. Do-mani lunedi 6 novembre verrà bluso il pub-blico mercato delle uve.

blico mercato delle uve.

— Associazione fra i Maridionali. Questa sera alle ore 21, la Compagnia Filodrammatica, diretta dal cav. Enrico Dominici, inizierà, nel Teatro Sociale, in Via Riva Reno, N. 77, una serie di rappresentazioni teatrali, con la «Fedora» di Sardou, protagonista la signorina Laura Santi. Possono assistere ad esse la famiglia dei soci e degli invitati, nonche gli Ufficiali del R. Esercito, i quali, a causa della mebilitazione, si trovano a Rologna, sistere ad esse le Famiglic dei soci e degli zierà, ne l'Teatro Sociale, in Via Riva Re-

Cabiria

Anche oggi e domani il Cinematografo Bios accoglierà il pubblico, ansioso di vedere la spettacolosa film « Cabiria », e di estasiarsi atla bellissima musica che accompagna tutta l'azione. Ma queste di domenica e di lunedi saranno le ultime definitive repliche dell'incomparabile spettacolo, che tanto successo ha riportato.

Martedì invece un'altra grande attrattiva condurrà al Bios il nostro pubblico: poiche dal 7 corrente avranno luogo in quel grandioso locale le rappreseniazioni di Carmen, fedele interpretazione — quanto alla parte scenica — della celebre azione musacata dal grande maestro Bizet; fedele ed integrate essociatone, della spertito musicale dello stesso immortale composi-

Mancia di L. 50

musicale dello stesso immortale composi-

Al Cine Fulgor

Oggi, ultime definitive di HISTOIRE D'UN PIERROT, con accompagnamento orchestrale; le rappresentazioni hanno luogo alle ore: 15 - 16,30 - 19 - 20,30 - 22 Domani, una interessantissima novità: PASSIONE TZIGANA, «storia di dolore e di passione », scritta e interpretata da

Diana Karenne

Così intitola la KARENNE questo la voro da lei stessa ideato e scritto. La ge-niale e originale artista polacca non è nuova pel pubblico bolognese. Musicista, pittrice e poetessa, dopo avere sollevato appassionate discussioni, si è ben presto imposta per le sue vigorose interpreta-zioni nelle quali vibra al più alto grado suo forte temperamento artistico

Con PASSIONE TZIGANA — dopo il colossale successo di Roma — essa prese meritatamente uno dei primi posti fra e artiste cinematografiche moderne. E' interessante conoscere uno dei suoi pensieri che essa volle scritto in testa al

commento di questo suo lavoro: « Le pluingoissant des problemes pour un artite, c' est da créer et d'imposei le goût ». Orbene, DIANA KARENNE ha felicemente risolto il problema, perchè la sua arte, piena di fascino slavo e di passione, si è vergmente e saldamente imposta !

Il Banco Bolognese di Cambio

compie qualstasi operazione bancaria, pub-blica il listino di borsa, riceve ordini "di compera a prento e a termine di titoli.

Spattacoli d'oggi TEATRO COMUNALE. - Spettacolo d'opera

TEATRO VERDI — Compagnia d'Opera -Ore 15-ore 20.45: l'occasione fa il ladro. FEATRO DUSE — Compagnia d'Operette « Città di Milano ». — Ore 14,30 e 20,45:

TEATRO APOLLO - Trio Biagis, La Pa-dova, Fratt. Giovannoni, Minstrel, ecc. TEATRO EDEN - Spettacolo di Varietà,

Politeama Garibaidi — Vio. Indipendenza Il. sergente Coco, commedia — Cinematografia: Votto d'ungoscia — Varietà.

Cinematagrato Centrale — indipendenza 5 Trust dei diamanti, dramma. — Pathé Journal di guerra n. 10 — Polidor dirente torte comica. Ginematografo Bies — Vin del Carbone Cabria, visione storica del terzo secolo A. di Gabriele D'Annunzio.

Modernissimo Cinema — Palazzo Ronzani, fa Corsava, capolavoro la quatto atti. — Pa-thè giornale, interessante dal vero. Cine Fulgor — Via Fietrafitta-Indipendenza. Histoire d'un Pierrot, pantomima in 3 atti. — Musica di Mario Costa. Cinematografo Sorea — Via Indipendenza Phi mi dard Poblio senza morira.... interpreta

I laboratori per le analisi

delle farine e del pane (Per telefone al « Carlino») .

Roma I. sara E' stato pubblicato dal Ministero degli In-terni l'elenco dei laboratori chimici inca-ricati all'esecuzione delle analisi delle fari-

ne e del pane.

Provincia di Ancona: Laboratorio chimico inunicipale: Bologna: laboratorio compartimentale delle (iabelle di Bologna; Alessandria: laboratorio della R. Scuola enologica di Asti; Forli: laboratorio autonomo di chimica agraria di Forli; Modena;
laboratorio della R. Stazione agraria di
Modena: Padova: laboratorio chimico inunicipale: Parma: laboratorio chimico inunicipale: Pesaro ed Urbino: laboratorio
chimico agrario del R. Istituto tecnico di
Pesaro; Piacenza: laboratorio chimico municipale; Ravenna: laboratorio chimico municipale di Faenza; Reggio Emilia: laboratorio della R. Scuola zooiecnica e caseifici
di Reggio Emilia.

Corrière sportivo

TROTTO

Egisto Tamberi è già arrivato al Trotter di Milano con tutto il suo materiale da corsa, composto dei seguenti cavalli: Pierrot, Ippibir, Elizir Kuser, Frassino, un quattro anni, un puiedro e due stalloni francesi, Kapyle e un altro inedito che dicono velocissimo: negli ultimi lavori esso avrebbe coperto il mezzo miglio più voite in 1.04. Alcuni dei numerosi pensionari del Barbetta partiranno domani alla volta di Milano. Anche i pensionari del Montalti sono in ordine di partenza. Ieri Piron, che ha raggiunto il meglio della sua forma, ha trottato i 400 metri d'arrivo in 31', facilmente, e in uno stile perfetto.

Una bella caccia hanno fatto sul colle della Iuta il Conte A. Malvasia ed il signor Oreste Galletti. In due giorni, 14 heccaccie, 3 pernici e 32 tordi.

FEOT-BALL

Modena, 4 Domenica prossima la prima squadra dei giallo-hieu del Modena F. B. C. s' incontrera per un match amichevole colla vecchia e glorriosa società Veloce Club di Sperla.

Il Veloce Club sarà rinforeato da alcuni marinat ingiesi.

Il Modena scendera domenica nella seguente tormazione: Borgetti, Vandelli e Sécahi: Ara, Molinari, Ponti, Terraghi, Minchio, Fresia, Perin a Fabbri (cap.).

Oggi alle 14,80 nel campo dell' Ippodromo Zappoli avra luogo un match di foot-hell fra le prime dell'Audax e del Nazionale Emilia. E' la prima volta che queste due squadre s' incontrano, perciò la partita si presenta quanto mai incerte. La vittoria del Nazionale contro il Calcio e l'enorevole gara sostenuta contro il Bologna costituiscone huoni affidamenti per la squadra cittadina.

Oggi alle ore 14.57 precise sul campo del Bologna F. C. allo Sierlino scenderà a disputare
un match con la prima squadra di questo Chub,
l' Ellade di Verona la giovane e pur promettente equipe che ha saputo all' inizio della presente stagione affarmarsi tra le consorelle venete e mostrarsi degna continuatrico dell' antica Hellas ora discioltasi.

Il pubblico potrà rivedere alcuni giocatori
ben noti inquadrati tra giovani di buona volonna o ammirare il giuoco largo ed impetuoso
delle squadre reneta che seppero tante volte
imporsi sul campi bolognesi.

Il Bologna si presenterà al completo.

Il match atrà luogo con qualsiasi tempe e
sarà arbitrato dal signor Ortali del Bologna
F. C.

Elargizioni cospicue di beneficenza Savignano di Romagna, 4

a chi porterà in Via Saragozza 28 un mazzetto di otto medaglie d'oro su alcune delle quali è inciso il nome del proprietario e smarrife la mattina del 4 percorrendo la strada Saragozza, Carbonesi, D'Azeglio, Piazza Vittorio Emanuele.

Nevità per regali, Sabbadini, Carbonesi 1.

SIGNORE

Desiderate faro acquisti in maglieria, calzetteria di filo, lana, seta, Lingeria, colliers, camicette, vestaglie, fazzoletti, ecc. Paletots, guanti, pellicceria ecc. Visitare 1 ricchi ed estesissimi assortimenti della dita din dependenza 6-8 Bologna.

Regio Lotto Estrazione FIRENZE 20 - 50 - 89 - 82 - 48 MILANO 26 - 29 - 72 - 30 - 71 82 - 21 - 42 - 67 - 88NAPOLI

PALERMO 48 - 38 - 66 - 14 - 54 ROMA 13 - 39 - 56 - 54 - 72 TORINO 41 - 87 - 63 - 52 - 74 VENEZIA 18 - 80 - 17 - 16 - 24

Il cambio ufficiale

ROMA 5. — Il prezzo del cambio pel certificadi pagamento di dazi deganali è fissato per

il di pagamento di dazi deganali è fissato per lunedi in Liro 198,38.

Il prezzo del cambio che applicheranon le dogane nella sattimana ventura per i daniati non superiori a L. 190, pagabili in highietti, è fissato in Lire 198,38.

ROMA 4.— Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 dei Codice di Commerciò, accertato I giorno 4 da valere per il 6 novembre:
Parigli 15,30 12— Londra 32,01— Svizzera, 193,52— New York 6,73 1/2— Buenos Ayres 2,85 e 1/2— Lire oro 128,33 1/2.



Il figlio Augusto, le figlie Giuseppina ed Ernesta, i generi dott. Parmeggiani e Montanari, le nuore Clelia Monari e Artemisia Sarti ed i nipotini col cuore straziante annunciano la morte avvenuta oggi del rispettivo padre, succero e nonno

di anni 96

Non si mandano partecipazioni personali, e si ringraziano anticipatamente tutte quelle pietose persone che vorranno onorare la memoria intervenendo al trasporto della cara salma, dall'abitazione alla Parrocchia la sera del 5 corr. ed ai funerali il successivo lunedi alle ore 10. Anzola dell'Emilia, 4 novembre 1916.



I figli Dottor PIETRO e Cay, QUCCIO colla rispettive consorti AURELIA NADIANI MONALDINI e CATTINA MORRI, il genero Avy. Cay, EUFRASIO BOMOMI, i nipoti e i parenti tutti addoloratissimi danno il triste annunzio della morte avvenuta quasi improvvisamente alla ore 7 di oggi stesso in età di anni 70 dell'

Ing. DOMENICO ARCHI

Facusa, 4 novembre 1916. Si prega di non mandare fiori e non si mandano partecipazioni personali.

La Messa di requie avrà luogo alle ore 10 di Lunedi 6 corrente nella Chiesa Parroc-chiale di S. Stefano. e il trasporto per il cimitero alle ore 11 dello stesso giorno.



A soll 51 anni spegnevasi la cara esisten-

TOMASO ROSSETTI La moglie Pia COMASTRI, la sorella.

Bologna, 4 novembre 1916.



ringrazia vivamente tutti coloro, che in va-ria maniera vollero onorare il caro Estinto e prendere parte al domestico lutto. Ariano Ferrarese 3-11-916.



E' in BOLOGNA e si fratterrà soltanto fino a TUTTO IL 9 NOVEMBRE Lo specialista di Diottrica Oculistica Cav. Uff. Mr. Heuschüler

(Cittadino Melleno)

Riceve al Grand Hotel BAGLIONI Initi i
giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17,
per la correzione della VISTA DEBOLE Di-FETTOSA col suo PARTICOLARE SISTE-



PELLICCERIE BRIVIO GIUSEPPE Milano, Via Cappellari, 4.

Parte anteriore . . L. 1.90 il Kg Parte posteriore . " 2,80 Scanello senza osso " 3,50

Via Ranocchi lett. A. Via San Vitale, N. 4.

Prof. G. D'AJUTOLO Bologna - Vin S. Simone n. 2 - Telef. 6-72 Specialista per le Malattin dell'



Oggi al BIOS

ultime rappresentazioni della grandiosa visione.

storica del terzo secolo avanti Gesù Cristo Cabiria, GABRIELE D'ANNUNZIO



ULTIME

L'indipendenza polacca proclamata dagli imperi centrali

Zurigo 5, mattina Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale annunzia che domenica sarà proclamata nel governo di Lublino la indipendenza del regno di Polonia riconosciuta dall'imperatore di Germania e di Austria Ungheria.

Monarchia ereditaria e costituzionale? (Nostro servisio particolare)

Parigi 4, mattina

Parigi 4, mattina
(Vice R.). La Zurcher Post apprende da
fonte polacca che gli imperi centrali non
si propongono di costituire durante la guerra uno stato polacco indipendente, ma soltanto di risolvere il problema nelle sue limee generali. La soluzione denitiva sarebbe dopo la pace.

Il manifesto dei due imperatori, annunciato recentemente, sarà pubblicato fra breve e conterrà le direttive per la creazione
della Polonia Russa in Istato indipendente
senza per altro dare particolari di sorta.
La forma scelta sarebbe quella della monarchia ereditaria e costituzionale

La mancata pace separata e la situazione politica tedesca

(Nostro servino particulate)

(N. Q.; — Le sedute del Reichstag sullo stato d'assedio e la censura, che lo hanno tenuto occupato tutta la setti-mana in corso, sono finite con manife-stazioni di scontentezza da parte di tutti i gruppi. La discussione minacciava di rivelare un disagio interno assai grave: così essa è stata strozzata a metà.

La Frankfurter dice che essa si riprenderà la prossima settimana. I giornali più spregiudicati dicono invece che su questa spinosissima questione i ministri responsabili si guarderanno bene dal ritornare. Ancora da trattare resta la questione degli approvvigionamenti che porterà via una quantità enorme di l'empo. Su questo tema la commissione speciale che dovrà riferire innanzi al Reichstag ha ancora allargato — dicono i giornali — il campo di osservazione e di controllo in modo che soltanto a fine della settimana prossima essa si troverà in grado di concludere. «Nel frattempo — dice la Frankfurte — vi sara modo di discutere di politica estera».

Che i progetti di pace separata siano tutti miseramente naufragati lo si può vedere anche da molti altri segni. I giornali che prima avevano preso l'abitudine di parlarne quasi quotidianati i gruppi. La discussione minacciava di rivelare un disagio interno assai gra-

giornali che prima avevano preso l'a-bitudine di parlarne quasi quotidiana-mente usano oggi un linguaggio di prumente usano oggi um linguaggio di pridenza e di riguardo. Non si avventano più giudizi tanto benevoli e compromettenti sulla Russia. Gli amici della Germania nei paesi neutrali non si fanno quasi più vivi. Gli stessi giornali svizzeri hanno abbandonato l'argomento. Tra i socialisti svizzeri non tutti erano e sono concordi nel giudizio sulla pace separata, un fatto così poco dignitoso e risolutivo per il conflitto mondiale. Qui in Svizzera, dove pure oltre i socialisti

"« I capitalisti americani e in modo particolare i fornitori di munizioni fanno è vero guadagni enormi, tanto che si calcola che quasi un centinaio di loro riesca a mettere da parte ogni mese circa 50 milioni di puro utile. Ma essi che erano l'anno scorso caldi partigiani dell'intesa hanno completamente cambiato opinione e oggi cercano a collaborare come possono ad una vittoria tedesca. Essi sanno henissimo che uno schiacciamento totale della Germania significherebbe la fine di tutto il conflitto mondiale per molte decine di anni e tutto il loro interesse invece è che

Mitto mondiale per molte decine di an-ini e tutto il loro interesse invece è che cessando la guerra non vengano meno la presenti e prossime ragioni di essa e di un'altra consimile». Queste opinioni di un neutro valgono-per molti socialisti o pacifisti dispersi nei paesi neutrali. La Germania ha e-videntemente tentato il suo colpo ma le risposte di tutto il mondo civile sono risposte di tutto il mondo civile sono state troppo deboli. Oggi non si può logicamente parlare che di guerra.

Le prime riunioni del Ministero Koerber (Nastra servizio particolare)

Zurigo 4, sera

Vive R.) — Il Ministero Koerber si è già radunato due volte. Esso si occupò particclarmente della questione degli approvvigionamenti, la cui direzione non è escluso sia affidata al barone De Beck. Quanto alla nomina del ministro comune delle finanze essa non è stata ancora decisa. E' escluso che a questo posto sia adibito il principe Hohenlobe. Egli sarà nominato a quanto pare secondo maggiordomo di corte.

I nuovi ministri si recheranno quanto prima a Budapest per una visita di convenienza, così dicono i giornali

La proclamazione ufficiale |L'Intesa appoggia il Governo greco contro 1 venize isti

Katerini sgombrata dai rivolozionari

Si ha da Alene: Rinforzi arrivano a Litocori sulla via de Katerini da tre direzioni, All'ultima ora è stato permesso dal generale Sarrait il passaggio di truppe regie verso la zona contestata dat rivoluzionari. Se i rivoluzionari resisteranno, i realisti forzeranno la città. Gli ambasciatori dell'Intesa hanno accettato il punto di vista del governo, I rivoluzionari lasciano Katerini.

La notizia è gravissima, poichè dimostra che l'Intesa ha deciso di non ingerirsi più nelle vicende interne della Grecia. Ma questo apparente disinteressamento, significa in realtà che l'Intesa abbandona Venizelos e i suoi al loro destino, e che ha nuovamente concesso il suo appoggio al Governo di Re Costantino. Con ciò la commedia grecaentra in nuova fase, che forse sarà la risolutiva: Costantino, privato della flotta e delle ferrovie, costretto a smobilitare, privo oramai di ogni via di comunicazione in seguito al congiungimento delle truppe italiane e frauco russe avvenute presso Coriza — non da più nessun motivo di preoccupazione all' Intesa. Può essere perciò lapazione all' Intesa. Può essere perciò la-sciato vivacchiare in pace nal suo Regno da burla,

Venizelos e la politica degli alleati

Zurigo 4, notte

Zurigo 4, notte

(M. P.) — Un dispaccio giunto a Londra
da Atene, contiene alcuni riferimenti al
trattamento di re Costantino e di Venizelos
da parte della diplomazia alleata.
« Venizelos dichiara che è soddisfatto
delle decisioni della conferenza di Boulogne e che il differimento formale del riconoscimento del proprio governo lo lascia
indifferente giacchè l' intesa gli fornisce
appoggi pratici. Egli ripete che il movimento nazionalista non e diretto contro la
dinastia e che ogni asserzione in contrario
è inspirata dai puerili intrighi dei nemici
tendenti a distogliergli aderenti.

La progressiva riorganizzazione dei russo-romeni (Nostro servizio particolare)

Parigi 4, sera

(D. R.) — Le operación sul fromero restano localizzate nelle tre vallate a traverso le quali gli austrotedeschi tentano di invadere la Valacchia: ad est per la vallata di Predale e della Prahova; al centro per la vallata del dell'Oltre ad event non la vallata del ta dell'Ollu; ad ovest per la vallata del Jiu. Nella vallata della Prahova tutto si limita a contrattacchi. Il nemico non pare abbia tentato nessun nuovo sforzo. Nella vallata dell'Ollu esso si trova ad Nella vallata dell'Oltu esso si trova ad oriente del fiume ed i romeni hanno ugualmente contirattaccato guadagnando un certo terreno. Nella vallata del Jiu i romeni continuano a premere i manipoli nemici in ritirata. I successi paratali ottenudi finora dai romeno-russi non fanno intravvedere ancora cambiamenti decisivi nella situazione strategica degli eserciti di fronte: ma hanno però notevolmente migliorato la linea di difesa russo-romena. Tutto dipenderà dalla velocità e dalla rapidità con risolutivo per il conflitto mondiale. Qui in Svizzara, dove pure oltre i socialisti però notevolmente migliorato la linea in Svizzara, dove pure oltre i socialisti di difesa russo-romena. Tutto dipendeveri e propri esistono tanti dilettanti di difesa russo-romena. Tutto dipendevoli di pacifismo teoretico e sentimentale, le ra dalla velocità e dalla rapidità con cui l'uno o l'altro degli avversari potra citive.

E proprio un membro del convegno di Zimmerwald un personaggio molto anche in Italia per il suo attacca- dell'avversario che lo ha costretto ad anche in Italia per il suo attacca- di magnificativo per il contentio di però notevolmente migliorato la linea però notevolmente migliorato de di difesa russo-romena. Tutto dipendevoli di difesa russo-romena. Tutto dipendevoli di difesa russo-romena.

di Zimmerwald un personaggio molto noto anche in Italia per il suo attaccamento al nostro paese e le sue opinioni serene per quanto socialistiche puro stampo, il signor Herron così parlava della pace separata ad un redattore della Tribune de Geneve che lo interrogava in proposito.

— Nella vostra qualità di socialista è di pacifista convinto, che cosa pensalte voi di una pace separata?

— La considero come una calamità.

La pace conclusa in questo momento sarebbe una pura e semplice vittoria della Germania. Essa condurrebbe alga germanizzazione del mondo. Prima che una pace degna di questo nome ipossa essere conclusa bisogna distruggere il militarismo, specialmente quello prussiano, che è ancora tanta parte dello stato. E questo militarismo è il vero flagello della cività.

— E' vero che i grandi capitalisti anericani mettono tutto in opera per prolungare la guerra e quindi i loro guadagni fantastic?

— a I capitalisti americani e in modo particolare i formitori di munizioni fanno è vero guadagni fantastic?

— a I capitalisti americani e in modo particolare i formitori di munizioni fanno è vero guadagni fantastic?

— a I capitalisti americani e in modo particolare i formitori di munizioni fanno è vero guadagni fantastic?

— a I capitalisti americani e in modo particolare i formitori di munizioni fanno è vero guadagni fantastic?

— a I capitalisti americani e in modo particolare i formitori di munizioni fanno è vero guadagni fantastic?

— a I capitalisti americani e in modo particolare i formitori di munizioni fanno è vero guadagni fantassi ci?

— a I capitalisti americani e continato di loro resso a mettere da parte ogni mese circa 50 milioni di puro utile. Ma essi sche erano l'anno scorso caldi partigia- quantita di gas safissianti.

— considero come una calamità.

— Le considero come una calamità.

La pace conclusa in questo momento come continuo dei rinforzi, è possibile arrestare definitivamente il romato controlo del rinforzi, è possibile arrestare definitivamente il romato controlo del rinforzi.

— Per ve

Combattimenti alterni in Volinia e in Transilvania

Basilea 4, notte

Si ha da Berlino. Un comunicato ufficia-

Si ha da Berlino. En comunicato ufficule dice:
Fronte del principe Leopoldo di Baviera — I nostri progressi sulla sinistra della Narajowka furono estesi con la presa di altre parti della principale posizione russa a sud-ovest Folwkasno Leste e mantenuti contro teniativi nemici per riconquistarii.
Fronte dell'Arciduca Carlo — Nella parte settentrionale del fronte est della Transitvania, l'attività del combattimento divenne nuovamente più vivu, senza glungere linora a importanti combattimenti di fanteria. Sul fronte meridionale respingemmo alcuni attacchi romeni. Una collina a sudesti del passo Ali Schanz fu occupata dai nemico. A sud-ovest di Predeal riprendemmo la postizione romena che avevamo occupata il giorno 2, e perduta nella notte seguente.

La vertenza tedesco-norvegese

Parigi 4, sera

(D. R.) — Secondo ogni probabilità la ri-sposta della Norvegia sarà rimessa oggi alla Germania. Il «Petit Parisien» afferma che il gabinetto di Cristiania continuerà a difendere energicamente il suo punto di vi-sta, mantenencio il divicto ai sottomarini belligeranti di entrara nelle acque territo-riali.

I nuovi ministri si recheranno quanto prima a Budapest per una visita di convenimenza, così dicono i giornali

Collisiono nel mare d'Irlanda
Londra 4, sera

Il piroscafo Connemara facente servizio con l'Irlanda ebbe una collisione la notte scorsa dopo la partenza da Greenore col vapore Retirever.

Ambedue affondarono. Un solo superstite è rimasto delle due navi. Vi sarebbero trecont annegati.

Delligeranti di entrara nene acque territoriali.

L'ammiraglio De Guy negli. Evenements dice che si lavorerebbe a stabilire un amodus vivendir che provocherebbe alla Germania il abbandono apparente delle sue pretese ultracotanti, il vantaggio sensibilissimo di farsi rifornire di pesce dalla Norvegia. I nostri avversari avranno così — pensa l'ammiraglio — un compenso sensibilissimo alla sempre maggiore penaria della carne. I commenti sono largamente alle softenza della carne. I commenti sono largamente alle sontinua imperterrita della carne. I commenti sono largamente alle sontinua imperterrita della carne. I commenti sono largamente alle sontinua imperterrita della carne. I commenti sono largamente alle softenza della carne l'abbandono apparente delle truppe in campo ai delori feriti che softono coni fatti questi sacrifici e queste privazioni in catria di fronte alle softenza di feronte alle softenza della carne l'abbandono apparente delle truppe in campo ai delori feriti che softono coni fatti questi sacrifici e queste privazioni in catria di fronte alle softenza di feronte alle softenza di feronte alle softenza di feronte alle softenza di fronte alle softenza di fronte alle softenza di feronte alle softenza di fronte alle softenza di fronte alle softenza di fronte alle softenza di fronte alle softenza di feriti che softono coni fatti questi sacrifici e queste privazioni in catria di fronte alle softenza di fronte alle softenza di feriti che softono coni fatti questi sacrifici e queste privazioni in catria di fronte alle softenza di fronte alle sempre di feriti che softono coni fatti questi sacrifici della fronte alla Ge

Parziali riconoscimenti austriaci Notizie brevi dall'estero

Zurigo 4, sera

Zurigo 4, sera

La « Neue Frele Presse » nei suoi particclari sulla hattaglia del Carso, ammette I
la conquista di Loquizza, e non altro. Le
« Leipziger Neueste-Nachrichten » vanno più
in là ed ammettono anche la perdita del
Monte Pecinca e scrivono che la hattaglia
continua con violenza non diminuita e che
gli italiani spiegano sempre nuove masse
per investire le posizioni austriache. La zona principale della lotta si estende dalla
valle del Vippacco e Villanova. Gli italiani
sono riusciti ad avanzare da Loquizza ed a
prendere il Pecinca. La «Zuercher Zeitung»
rileva che l' offensiva italiana fende anche
ad alleggerire il fronte romeno. Il critico
del Bund dice « Gli italiani riuscirono ad
avanzare lungo il Vippacco e ad irrompere
presso Loquizza, e si deve riconoscare che
nel centro in direzione di Castagnavizza ed
all' ala destra in direzione di Brestovizza
riportarono successi. La linea Ranziano Castagnavizza Brestovizza Hermada Duino, finora posizione austriaca di tergo, è divenuta la linea di difesa principale. L' ettacco nora posizione austriaca di tergo, è dive-nuta la linea di difesa principale. L'attacco è stato condotto splendidamente.

della sconfitta subita

I huoni pronostici della stampa inglese

Londra 4, sera

(M. P.) — Riguardo alle ultime operazioni italiane sul Carso il a Daily Chronicle dichiara che il nostro esercito ha offerto una novella prova delle sue magnifiche qualità combattive. «Le concezioni strategiche di Cadorna — soggiunge il giornale — sono sempre state ardite e brillanti e le spalleggiano una efficente artiglieria, una fanteria animosa e piena di risorse». I corrispondenti, inglesi dall'Italia ripetono gli stessi elogi e quello del «Times» telegrata dai fronte essere incuorante dirvi ciò che dicono i soldati che vi partecipano: essi sono pieni di gioia e di risolutezza. I prigionieri da lui veduti gli sono apparsi in condizioni deplorevoli. Taluni sono semplici ragazzi. Su quello che si prepara egli non sa dire, giacchè resta da vedersi che sorta di difese stanno ora di fronte alle posizioni conquistate. Ad ogni modo le prospettive sono favorevoli.

Naturalmente nei suaccennati commenti di giuesti giornati, il usurpiperi ciudizi sul-

posizioni conquistate Ad ogni modo le prospettive sono favorevoli.

Naturalmente nei suaccennati commenti di questi giornali, i lusinghieri giudizi sulle vittorie del Carso vengono inquadrate in esami plenarii della situazione militure degli alleati e questi esami suonano favorevoli anche sui fogli più bruntolon.

Il «Times» stamane si manifesta per esempio esplicitamente soddistatto dall'intoro stato di cose. Tutto va bene. Gli alleati hanno ampio motivo di rallegrarsi dei risultati delle loro precipue operazioni autunnali. I colpi sul Carso, i colpi sulla Somme. e i colpi sul Carso, i colpi sulla Somme. e i colpi a Verdun sono estremamente importanti perchè influiranno praticamente sulle lotte che dovranno svilupparsi coronatrici — arguisce il «Times» — nella primavera prossima. Unico punto incerto è il teatro romeno, dove per altro la crescente ilducia delle autorità di Bucarest appare giustificata. Comunque il Times» è sicuro che per il momento siano diminuite la ragioni per le trepidanze che così seriamente turbarono tutti cil alleati nelle ultime setche per il momento siano diminuite le ragioni per le trepidanze che così seriamente
turbarono tutti gli alleati nelle ultime settimane. Nondimeno, rammenta il giornale,
è chiaro che la campagna in Romania non
si allentera molto durante i mesi invernali
e quel teatro sarà centro probabilmente per
il maggiore battagliare nel cuore dell'inverno che uon ogni altra aerea lungo il fronte
orientale.

Quanto alle operazioni sulla Somme il
«Times» e altri giornali notano che per il
momento lo stato del terreno in seguito alle grandl piogge impedisce ulteriori attachi ma questi — si dichiara — riprenderanno durante l'inverno ogni volta che il temno lo permetterà.

Bethmann rinuncia a privare al Reichstag

Si ha da Berlino: Al Reichstag, discutendost i problemi dell' approvvigionamento, von Baicki dichiara che occorre essere pridenti nei prossimi mesi per non provare delusioni. L'importazione è un fattore molto incerto; bisogna rendersene indipendenti e resistere coi propri mezzi. Non viù è pericolo che non si possa resistere fino al nuovo raccolto, purchè tulti risparmino.

Il Reichstag si aggiorna al 13 febbraio, il Concelliere ha rinunciato à tenere l'annunziato discorso. A questo proposito le Muenchener Neueste Nachrichten dicono che molte grandi frazioni del Reichstag non vollero che il Parlamento si chiudesse con le dichiarazioni del cancelliere Bethmann senza poterle discutere. I negoziati del Governo coi parliti a tale proposito non riuscirono a far desistere i partiti stessi dalle loro esigenze; perciò il cancelliere rinunciò al suo discorso. Egli parlerà occor rendo, in seno alla commissione del bilancio, che si riunirà anche durante l'aggiornamento.

Come i tedeschi giustificano lo sgombero di Vaux (Aostro servisio particolare)

(Vice R.) — Nuove scuse vanno cer-cando i tedeschi per giustificare lo sgombero del forte di Vaux. Le ragioni sono chiare, scrivono le Munchene: Neueste Nachrichten. Da quando fu per duta la posizione di Douaumont conservare Vaux che si trovava esposta i fuoco avversario da due lati non sarch be stato altro che fare sacrifici inutil ne stato alla importanza della posi-zione. Del resto Vaux, come Douaumont, non aveva più l'importanza strategica di prima. Verdun stessa ha perduto il valore strategico per i francesi. Essa, non è più la porta di irruzione, e que-sto rimane fermo nonostante gli avvenimenti della settimana scorsa.

La Vossische Zeitung dopo aver ripetuta questa tesi dice che Verdun costò molto sangue ai tedeschi.

I tedeschi non si mostrano troppo sod-

disfatti della situazione. Lo dimostra un articolo pubblicato dal barone Freitag. capo di stato maggiore sostituto degli eserciti tedeschi, articolo che compare sulle Munchener Neueste Nachrichten. Esso dice tra l'altro:

1914 oltre la Marna, con cui si precipi-tammo sul nemico presso Ypres, al can-to del Deutschland ucher alles ha ceduto dopo due anni ad uno stato d'ani-mo più nonderato.

Onanto al paese esso deve avere l'in-crollabile volontà di vincere. Le preoc-cuoazioni possono attenuare questa vonotà, ma le privazioni non possono di-minulre questo sentimento. Che cosa so-no infatti questi sacrifici e queste pri-vazioni in patria di fronte alle soffe-renze delle truppe in campo ai dolori dei feriti che soffrono agni sofferenza

II Re del Montenegro ha visitato durante 4 giorni il fronte inglese e ha espresso la sua amimrazione per le valorose truppe britanniche. Il sovrano ha consegnato a sir Douglas Haig e ai comandanti dei 4 eserciti la medagita di Obslitsh in oro e ha conferito altre decorazioni ad ufficiali e soldati.

— Il generale russo Cilinski ha passato in rivista il primo corrente sul fronte francese i reggimenti della legione straniera e ha consegnato la croce di S. Anna e di S. Stanislao agli ufficiali francesi, zechi e greci e medaglie di S. Giorgio ai soldati palachi,

La Germania ha espresso al governo olandese il suo rammarico e le sue scuse in seguito alla crociera compiuta al di sopra dell'Olanda il 22 ottobre da un Zeppelin il quale in seguito a un guasto al motore e al timone si trovò costretto a gettare due riscripa di benzina. riserve di benzina.

— Il governo tedesco in seguito all'affondamento del vapore danesa Damovong e della goletta Proeven ha offerto una indennità avendo il comandante del sottomarino che affondò il Damovong agito contrariamente alle istruzioni ricevute.

I calmucchi dell'Astrakan sollecitano l'autorizzazione di incorporare nelle truppe cosacche reggimenti di volontari di calmucchi e si incaricano dell'equipaggiamento e del mantenimento degli uomini e dei cavalli.

QUARTA EDIZIONE

Alionso Poggi, gerente responsabile

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 PRIMO Gennaio. Impensierito tuo lunghissimo silenzio. Scrivimi subito fermo posta, Bologna ove saro verso la metà del mese.

CLEMENTINA, Ricevetti, Compresi male interpretazione mie parole. Verrò 15 No-vembre. vembre.

GENIO. Il tempo passa, ma dolce amica non posso dimenticarvi... e forse mai virivedrò. E voi ricordate mai? Scrivetemi.

OTTOBRE 21. Lent risponde questa sigla Diffidenza scrivermi restituirei subito; ri 1170

ROSSA. Sia così bunona venire domenica 5 ore 11 via Santo Stefano, ingresso porta segnata numero sua abitazione aumentato di 32. Diversamente stesso giorno ore 17, oppure lunedi ore -8. Accetti riei migliori pensieri.

NOVEMBRE. Sono avvelenato. Tu potess leggere mio cuore. Bacioni ardentissimi PIERINA carissima. Che eterpità! Con tutta l'anima invoco tua decisione. Baci fervidis

TOTO' 5. Ammesso riconosscenza eterna. Sii mia più che puoi, anche moralmente, in cgni manifestazione. Sono tuo e ti adoro.

913. Nella speranza di rivederti presto, ti in-vio tutti i miei baci più appassionati. Gon il nensiero sempre a te, solo tuo. 11698 SIGNORA ammirata Cinema Fulgor, seguta tram sua abitazione, potrei chiedervi modo esprimervi vivissima simpatia? Tessera 24273 posta.

Cooperativa di Produzione 🤋 Lavoro

(Castiglione dei Pepoli - Bologna) L'Assemblea dei Soci è convocata per do-menica 12 novembre 1916, alle ore 13, nella Scuola di handa. ORDINE DEL GIORGIO

Lattura e approvazione del Bilancio con suntivo 1915.
Relaziono dei Sindaci.
Nomina di quattro consiglieri; tre sindaci offettivi e due supplenti.



Specialità affilatura lame
GILETTE garantite migliori che nuove a L. 1.50
la dozzina, Spedendo vaglia anticipato si ricevono
di ritorno franche di porto. Fabbrica Racoi, Via Torino 21, Milano.

CONCORSO NAZIONALE

25.000 lire di premi.

25.000 fire all premi.

Trattasi di disporro fuele 8 ca9 selle del diagramma qui contro
i numeri 12345678 in modo
contro i numeri 12345678 in modo
es che addizionando da sinistra a
destra si ottenga 4 totali di 9 e
dall'alto al basso 2 totali di 18.
Inviando la soluzione di ouesto
concorsa unite alla vostra elettera 2
un francobolio da 10 cetit, onde
informarei per lettera raccomadata se ne siete vincitore; così
conformandavi alle condizioni di
questo concorso riceverete sibile un suporto premio
sompletamenta gratulta e in pili parieciperete di
diritto a distribuzioni in sonaro.

A scanso disguidi postali e perditempi, evitate tutte
te conjusioni e servete direttamente alia Sede Centrale del GONCORSI ILLUSTRATI - VIa Unione N. 1

INGENERAL MILANO, DE

LA FORTE VENDITA fa ribassare i prezzi!!

Questo è il segreto per cui noi pos siamo mantenere inalterati i prezzi delle merci nuove, malgrado i cre. scenti aumenti nelle materie prime. e ribassare quelli di articoli giornal. mente richiesti:

da DOMANI 6 NOVEMBRE

inizieremo pertanto una nuova

che comprenderà i seguenti articoli per Abiti, Camicette, Vestaglie, Guar. nizioni e Foderami in genere:

1			
1	VELVET in tutte le tinte morbidissimo tipo II L	. 1,75	al metro
1	VELVET » » · » I. : »	2,95	>
	VELVET nero vero Inglese per abiti tipo Torino »	7,95	>
1	VELVET nero » alto 130 cm »	15,95	>
	SILISKIN vero Inglese alto 140 cm. per paletots pcsante		
1	copertissimo	29, 95	>
j	VELLUTI INGLESI per cappelli - Tipo A - Reclame . x	3,95	>
1	Tipo B Chiffon . x	6,95	>
	Tipq C Splendor . x	10,95	>
	COLLI DI VELLUTO in seta per baveri di paletots da		Carried States
	uomo	1,95	cadauno
	TAFFETAS tipo Reclame alto 50 cm	1,95	al metro
	Taffetas » 90 cm	₹,95	>
	Rasi seta alti 70 cm per pelliccerie e fodere in genere		161
ļ	in tutte le tinte	2,45	>
Ì	Polonaises seta grisaille bianche, nere alte 120 cm.	2,95	>
	Liberty seta per fodere alto 90 cm	2.95	,,,,
1	Rasoni seta alti 120 cm	> 4,45	>
	Lumineuses tutta seta pesanti alto 90 cm		
	Duchesses » pesantissime	> 5,95	>
1	cropse so some and 125 cm . In tacco to time . In tacco		
e		» 5, 45	>
0	Crepinettes fantasia per camiciette in tutte le tinte .	» S, 95	>
0	Failles francesi Haitiennes alti 90 cm	» 1,75	>
0	Sottane seta modernissime	» 6, 95	Gadauna
).	Sciarpe seta con orlo a giorno	> 4,95	•
	Foulard seta fantasia	> 2,25	
	Il with wicon comings ad als		-000
-	I MIN MICCO COMICCO OC CL		

Il più ricco copioso ed elegante ASSORTIMENTO di SETERIE EVELLUTI

a prezzi ridottissimi e ultra-ribassati

Via Cavaliera 7 - BOLOGNA - Tel. 24-33.



LaSartoria Gaefano CARLON fornisce divise per signor Ufficiali: in diagonale, gr.gioverde e nere da Parata Cappotti, Mantalle, conchè sciabole e Buffetterie. Ve still per truppa, mulettiere a articol occorrenti. - Per

militari a prezzi convenienti



PER BARBA E CAPELLI senza altrato di una sola appli cazione si mese Un Bacone

DITTA A. QUARTAPELLE Via Aurello Saffi 17-C - Bologna

Avviso ai Proprietari La più reca colleziona di barbatella vili per ar-ine da iavola e da vuo i mesante su piede american-revasi pre-so lo Stabilimento Pittoto Peado Pignoli Predoca [Piemonte], fondalo nel 1885. Tales - Ini-Peants da fruita - Pioppi det C natú. Produzione propria SEI MILLONI DI ESEMPLAN Immonità filosserica. Grats catalogo descrittivo illi-strato. Richiederio Cas-da postate 450 Genova.

Comune di Monza

Cercasi persona competenta servizi and nari. Per informazioni e proposte rivolger Segreteria Generale.

Pagamento dopo la r va. Apparecchio hreve tato per vincere qualit que IMPOTENZA. Opuscolo gratis c 151, Roma, Chiuso inviare 2 francobo

SEMIFISSA LANZ SO HP Vapore surriscaldato 11 atmosfere offin condizioni visibile presso le FONDERI SUSALPINE, Torino.

Aspiranti motoristi aviatori e automobilisti milliari

rivolgetevi soltanto a la Grande Antica Scuo a Garage Centrale PIETRO BASSINI, Via Pos giale 6, MOLOGNA (l'elefono 24-97) con onorificenze alle Esposizioni di Londra, Parigi, Roma, Milano che file la ce tezza assoluta di diventare abili motoristi automobilisti e motoristi aviatori militari, mercè suo ricchissimo materiale moderi d'antomobili e d'aviazione, proveniente dalle principali Fabbriche Italiane e Francesi, e suo speciale, perfetto, illimita insegnamento con grossi camions dell' Esercito. — Le iscrizioni ai corsi si ricevono alla Sede a tutte le ori